


PROGETTO

**PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO DENOMINATO "PIANI DI PEDINA" NEL COMUNE DI VENOSA (PZ) IN LOCALITA' "PIANI DI PEDINA" E DELLE OPERE CONNESSE NEI COMUNI DI VENOSA, RAPOLLA E MELFI (PZ)**

TITOLO

**A.4 - Relazione archeologica**

| PROGETTISTA   | PROPONENTE   | VISTI |
|---|--|-------|
| <p><b>Archeologo Dott. Antonio Bruscella</b></p>  <p><i>Antonio Bruscella</i></p> <p>Piazza Alcide De Gasperi, 27<br/>85100 - Potenza<br/>P.I. 01705760765<br/>C.F. BRSNTN76L20L738T<br/>Tel. +39 3405809582<br/>E-mail: antoniobruscella@hotmail.it</p> | <p><b>INERGIA LUCANIA S.r.l.</b></p> <p><b>Sede legale:</b><br/>Vicolo del Messaggero n.11<br/>38068 ROVERETO (TN)</p> <p>PEC: direzione.inergialucania@legalmail.it</p> |       |

PROGETTAZIONE

| Cod.Elaborato Progettista | Commessa |  |
|---------------------------|----------|--|
| -                         | -        |  |
|                           |          |  |
|                           |          |  |

| Scala | Formato Stampa | Cod.Elaborato    | Rev. | Nome File                        | Elaborato | Foglio  |
|-------|----------------|------------------|------|----------------------------------|-----------|---------|
| --    | A4             | EO-CRV-PD-ARC-01 | a    | A.4 - Relazione archeologica.pdf | 1         | 1 di 44 |

| Rev. | Data       | Descrizione     | Elaborato   | Controllato  | Approvato |
|------|------------|-----------------|-------------|--------------|-----------|
| a    | 06/11/2019 | Prima Emissione | A.Bruscella | A.Corradetti | R.Cairolì |
|      |            |                 |             |              |           |
|      |            |                 |             |              |           |
|      |            |                 |             |              |           |
|      |            |                 |             |              |           |



DR. ANTONIO BRUSCELLA  
Piazza Alcide De Gasperi, 27  
85100 - Potenza  
**P.I. 01705760765**  
**C.F. BRSNTN76L20L738T**  
Tel. +39 3405809582  
E-mail: antoniobruscella@hotmail.it

***Indagini per la verifica preventiva del rischio archeologico relativo  
alle aree di progetto di un impianto di produzione di energia  
elettrica da fonte eolica sito in agro di Venosa (PZ) nelle località  
Pezza della Pereta/Casina Gentile, il Cerro di Rapolla/Masseria  
Grimolizzi, Cerro Vecchio, Piani di Pedina, Castelluccio, Masseria  
Catena, Paradiso, Piano Castello, Piano Regio***

**VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO**

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio della Basilicata

Potenza, 06.11.2019

Dott. Antonio Bruscella

**ANTONIO BRUSCELLA**  
Archeologo Specializzato  
Piazza Alcide De Gasperi, 27 - 85100 Potenza  
Tel. +39 3405809582  
e-mail: antoniobruscella@hotmail.it  
P.I. 01705760765 - C.F. BRSNTN76L20L738T

*Antonio Bruscella*

## SOMMARIO


|  |    |
|--|----|
| 1. PREMESSA .....  | 3  |
| 2. IL TRACCIATO DI PROGETTO.....                             | 4  |
| 3. METODOLOGIA DI ANALISI.....                               | 6  |
| 4. INQUADRAMENTO STORICO-TERRITORIALE .....                  | 10 |
| 4.1. IL QUADRO GEOGRAFICO ED AMBIENTALE .....                | 10 |
| 4.2. IL QUADRO STORICO ARCHEOLOGICO .....                    | 10 |
| 4.3. LA VIABILITÀ ANTICA.....                                | 12 |
| 4.4 SCHEDE DEI SITI NOTI (ALLEGATO A.4.3).....               | 14 |
| 5. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO .....     | 22 |
| 5.1. AREE ARCHEOLOGICHE SOTTOPOSTE A VINCOLO.....            | 22 |
| 5.2. VERIFICA DELLE INTERFERENZE TRATTURALI .....            | 23 |
| 5.3. RISULTATI DELLE RICOGNIZIONI ESPLORATIVE PUNTUALI ..... | 24 |
| 5.3.1. SCHEDE DI UNITÀ TOPOGRAFICHE (UT) .....               | 25 |
| 5.3.2. ELENCO DELLE FOTO.....                                | 30 |
| 6. CONCLUSIONI – VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO.....   | 34 |
| 7. BIBLIOGRAFIA .....  | 36 |
| 8. ALLEGATI.....   | 44 |

## 1. PREMESSA

Tale studio, commissionato dalla società Inergia Lucania S.r.l. con sede legale in Vicolo del Messaggero n. 11 a Rovereto (TN) è stato redatto nel rispetto della normativa vigente ai sensi e per gli effetti degli art. 95 e 96 sul "Procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico" del Decreto legislativo n. 163 del 12.04.06. La presente relazione ha lo scopo di valutare il rischio archeologico relativo alla realizzazione di un impianto eolico che consta di 10 torri nel territorio comunale di Venosa (PZ), in provincia di Potenza.

Lo studio si articola nella lettura delle caratteristiche geomorfologiche in funzione della ricostruzione dell'evoluzione insediativa del territorio, integrando i dati bibliografici con quelli provenienti dalle indagini territoriali al fine di garantire una corretta analisi del Rischio Archeologico dell'area interessata dal tracciato di progetto.

L'individuazione di zone di rischio, evidenziate nel corso delle indagini territoriali, e la loro eventuale interferenza con le opere in progetto, servirà ad indicare i punti significativi dove programmare interventi d'indagine archeologica preventiva quali approfondimenti, attività in campo (per esempio sondaggi conoscitivi e scavi archeologici stratigrafici) e attività di assistenza archeologica, da effettuarsi eventualmente a seguito della progettazione esecutiva e prima dell'inizio dei lavori veri e propri.

|  |                            |                |
|--|----------------------------|----------------|
|  <p>DR. ANTONIO BRUSCELLA<br/>P.zza Alcide De Gasperi, 27<br/>85100 - Potenza</p> | A.4 Relazione archeologica | Pagina 3 di 44 |
|--|----------------------------|----------------|

## 2. IL TRACCIATO DI PROGETTO

L'area dell'impianto del parco eolico ricade nel settore nord della provincia di Potenza, entro i limiti territoriali dei comuni di Melfi, Rapolla e Venosa ed è compresa nei **FF. 175 III-SE e 175 II-SO e 187 I-NO** dell'IGM, interessando, per ciò che concerne l'istallazione delle turbine, le località ***Pezza della Pereta/Casina Gentile, il Cerro di Rapolla/Masseria Grimolizzi, Cerro Vecchio, Piani di Pedina, Castelluccio, Masseria Catena, Paradiso, Piano Castello, Piano Regio.***


Le opere di connessione ricadranno nel comprensorio comunale di Melfi, dove in località Catapaniello verrà costruita la stazione di consegna (**fig. 1**).

L'area destinata ad ospitare il parco eolico sarà interessata da numerose attività di cantiere: sono previste infatti, la realizzazione di piazzole per la messa in opera degli aerogeneratori, la viabilità interna di collegamento alle piazzole ed il relativo cavidotto.

Per le **piazzole di stoccaggio e montaggio** sono previsti lo scotico superficiale, la spianatura, il riporto di materiale vagliato e la compattazione della stessa. Tali piazzole comprendono una parte temporanea da ripristinare *ante-operam* dopo il montaggio degli aerogeneratori ed una **piazzola definitiva**.

La **viabilità interna**, di servizio al parco eolico, sarà costituita da un ridotto sistema di piste che si sviluppano a partire dalla viabilità esistente. Il tracciato delle strade di cantiere è stato definito in modo tale da assecondare la naturale conformazione del sito, contenendo le alterazioni morfologiche. Le strade di collegamento con le piazzole avranno una larghezza minima di 5-6 metri. Tutte le soluzioni di viabilità scelte riducono al minimo la realizzazione di nuove strade, cercando di sfruttare al massimo le strade già esistenti. Le strade di nuova costruzione saranno realizzate in massima parte in rilevato e sterro, in funzione dell'orografia propria del terreno, utilizzando il materiale proveniente dagli scavi dei plinti di fondazione adeguatamente compattato e ricaricato con pietrame calcareo e misto granulometrico stabilizzato, senza eseguire alcuna bitumazione. In corrispondenza degli impluvi saranno realizzate idonee opere di drenaggio e convogliamento delle acque meteoriche.

Il **cavidotto di connessione interna** avrà una profondità minima di 1.10 -1.50 mt; la larghezza dipenderà dal numero di cavi previsti. Si passerà da un minimo di 0,50 mt (nel caso di un'unica terna) ad un massimo di 1.00 mt (tre terne).

|  |                            |                |
|--|----------------------------|----------------|
|  <p>DR. ANTONIO BRUSCELLA<br/>P.zza Alcide De Gasperi, 27<br/>85100 - Potenza</p> | A.4 Relazione archeologica | Pagina 4 di 44 |
|--|----------------------------|----------------|

Il **cavidotto di evacuazione alla sottostazione MT/AT** avrà una lunghezza complessiva di 13,6 km e seguirà esclusivamente la viabilità esistente, per ridurre al minimo l'impatto e l'occupazione delle particelle catastali.

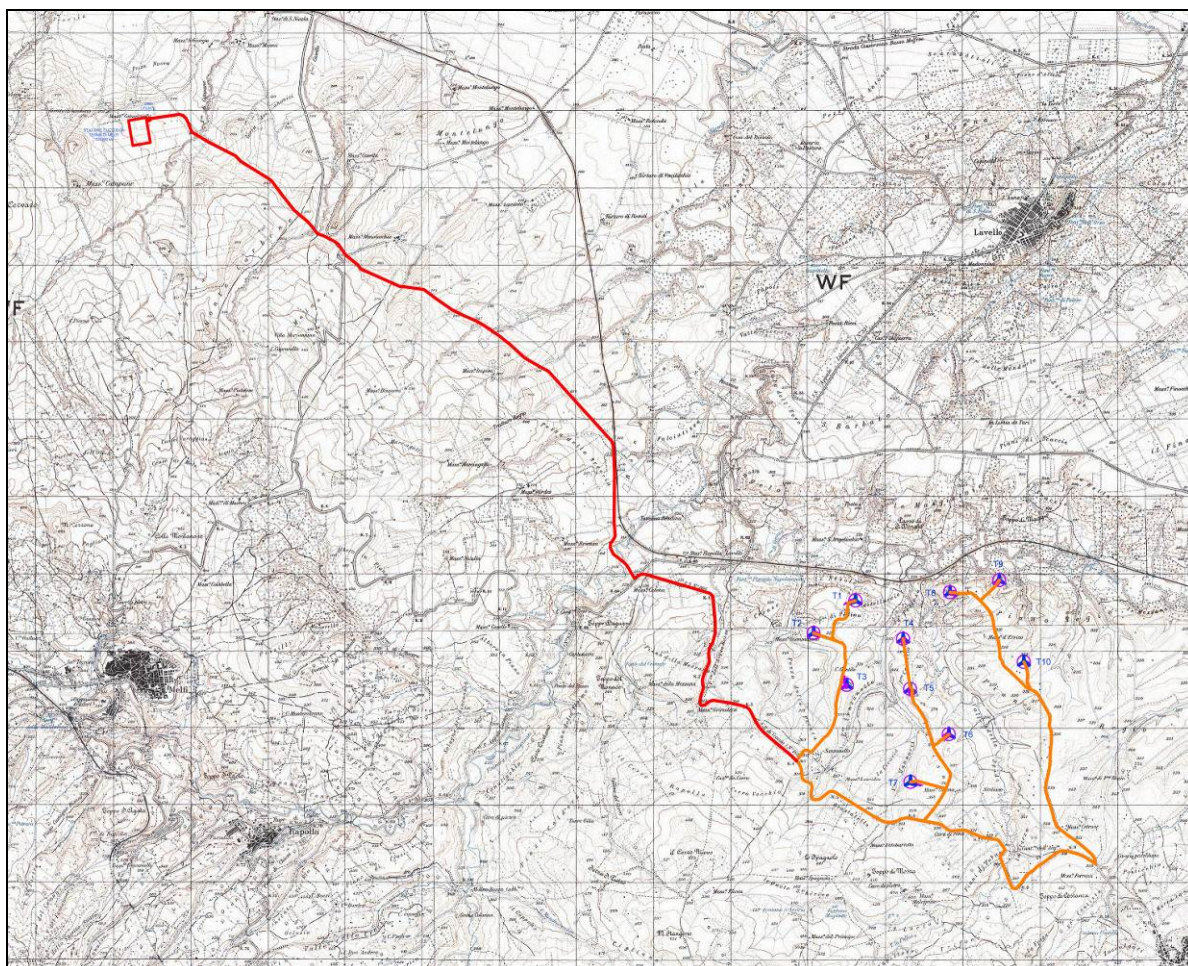


Fig. 1. Ubicazione del progetto su IGM 25000.

### 3. METODOLOGIA DI ANALISI

Il lavoro di analisi è basato sullo spoglio bibliografico dei dati di archivio e bibliografici, della documentazione di scavo e della cartografia archeologica del territorio, con particolare riferimento ai dati forniti dalle indagini archeologiche e topografiche effettuate nelle aree prossime a quelle interessate dai lavori, al fine di evidenziare le principali aree a rischio che possono interferire con il progetto.


Si precisa che per il cavidotto esterno sono stati utilizzati i dati provenienti da una precedente ricognizione curata dalla dott.ssa L. Colangelo con la partecipazione dei dott. V. Capozzoli, A. Bruscella e F. Di Giulio, nell'ambito di un impianto eolico la cui società proponente era la Winderg nell'anno 2012. Si è optato di utilizzare questi dati anche perché emersi in condizioni di visibilità migliori rispetto a quanto evidenziato in questa fase a causa della crescita del grano che impedisce una lettura ottimale in superficie dei depositi archeologici.

Per il cavidotto e le torri un punto di riferimento imprescindibile sono state le ricognizioni territoriali svolte dal gruppo universitario coordinato da M.L. Marchi.

Per il censimento delle presenze note dalle fonti si è adoperata una tabella che comprende delle **SCHEDE DI SITO** che, recepite le indicazioni del Format redatto dal Ministero per i Beni Culturali<sup>1</sup>, constano di voci di carattere geografico (**LOCALIZZAZIONE** - Regione, Provincia, comune, località), bibliografico (**RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI**) e voci che spiegano il tipo di sito (**CARATTERISTICHE DEI RESTI ARCHEOLOGICI** - Descrizione, tipo, interpretazione; **CRONOLOGIA** - periodo, datazione; **RIFERIMENTI CARTOGRAFICI**).

In questa sezione vengono rese note le metodologie secondo le quali sono state impostate e condotte le attività sul campo. Vengono poi esplicitati anche tutti i dati relativi alle condizioni del terreno (uso del suolo, stato di lavorazione del terreno e visibilità) che costituiscono, assieme agli elementi geo-morfologici, fattori di estrema rilevanza nella visibilità dei reperti archeologici lungo la superficie dei terreni agricoli.

L'area sottoposta ad attività di ricognizione ricade interamente nel territorio comunale di Venosa (Pz). Al fine di offrire un quadro più completo, si è indagata un'area più vasta rispetto ai soli terreni interessati dalle opere in progetto, mediante una fascia di mt 40 per ciò che concerne i cavidotti, e di aree di mt 120 x 120 in corrispondenza delle torri e delle piazzole.

|  |                            |                |
|--|----------------------------|----------------|
|  <p>DR. ANTONIO BRUSCELLA<br/>P.zza Alcide De Gasperi, 27<br/>85100 - Potenza</p> | A.4 Relazione archeologica | Pagina 6 di 44 |
|--|----------------------------|----------------|

I campi sottoposti ad indagine sono risultati prevalentemente ad uso seminativo o destinati a vigneti e uliveti, presentandosi in alcuni casi anche incolti o edificati. Nell'ambito dei campi coltivati a cereali, la maggior parte presenta una crescita del grano con un fusto da 20 a 30 cm dal piano campagna.

La visibilità, valutata in una scala da 0 (valore minimo) a 5 (valore massimo), è risultata complessivamente da nulla a ottima. Nulla è risultata per esempio lungo i margini delle strade interessate da boscaglia e vegetazione spontanea, nelle aree edificate e nei terreni resi inaccessibili da opere di recinzione. Ottima è, invece, risultata solo nei casi in cui i campi fossero stati arati e momentaneamente incolti. Sufficiente in presenza del grano.

Per quanto riguarda, invece, le strategie e le metodologie del lavoro sul campo, la ricognizione è stata eseguita da un'équipe specializzata coordinata dal dott. Antonio Bruscella che ha indagato in maniera sistematica e integrale tutti i terreni interessati dalla realizzazione del progetto, procedendo in schiera per file parallele a distanza di mt 10 circa uno dall'altro. A seguito del rinvenimento di materiale archeologico lungo alcuni tratti della superficie indagata si è, però, optato per una distanza minore, pari a mt 5-3 circa fra un archeologo e l'altro per permettere una documentazione di dettaglio delle evidenze archeologiche ed una raccolta sistematica dei reperti.

A queste evidenze è stata assegnata una cifra araba, preceduta dalla sigla UT (Unità Topografica), comprendendo in questa espressione l'unità minima di individuazione di un'evidenza archeologica di superficie.


La documentazione dei resti rinvenuti è stata eseguita attraverso la redazione di una scheda di Unità Topografica allegata alla presente relazione e attraverso fotografie.

In particolare si è proceduto alla compilazione di schede articolate in gruppi di più voci che forniscono dati in merito a:

- La precisa localizzazione dell'UT (provincia, comune, località, coordinate, cartografia);
- Il contesto ambientale in cui è collocata (carta geopedologica di riferimento, acque di superficie, andamento del terreno, utilizzo del suolo);
- I caratteri specificatamente archeologici (dimensioni UT, orientamento UT, superficie UT, grado di leggibilità, reperti per mq);
- I reperti rinvenuti (primo inventario, reperti lasciati sul campo);

---

<sup>1</sup> Si rimanda alle indicazioni presenti sul sito del MIBAC <http://www.archeologiapreventiva.beniculturali.it>.

|  |                            |                |
|--|----------------------------|----------------|
|  <p>DR. ANTONIO BRUSCELLA<br/>P.zza Alcide De Gasperi, 27<br/>85100 - Potenza</p> | A.4 Relazione archeologica | Pagina 7 di 44 |
|--|----------------------------|----------------|



- L'interpretazione, con voci inerenti la funzione, la datazione e la tipologia insediativa dell'UT.

Altri campi risultano invece destinati all'annotazione di notizie raccolte sul luogo e d'archivio, rimandi bibliografici (per i siti noti/editi), documentazione fotografica prodotta, riferimenti ad altre schede, ecc. Per quel che concerne la documentazione cartografica, in campagna è stata utilizzata, oltre alla cartografia catastale, un'ortofotocarta sia per la registrazione delle condizioni di visibilità, che dell'utilizzo del suolo e delle condizioni del terreno dei campi sottoposti ad indagine.


Nell'ambito del lavoro di prospezione, oltre al valore della visibilità è stato registrato sul campo l'utilizzo del suolo. Per la rappresentazione dei diversi tipi di utilizzo del suolo (**Allegato A.4.1**) sono stati adoperati sette diversi colori:

- Giallo: terreni coltivati a grano;
- Verde chiaro: terreni coltivati a oliveto;
- Viola: terreni coltivati a vigneto;
- Blu: terreni adibiti a parco fotovoltaico
- Verde scuro: boscaglia;
- Ciano: incolto;
- Grigio: terreni edificati.

Naturalmente la ricognizione è stata impostata in relazione soprattutto al valore di visibilità riscontrato sulla superficie del terreno durante il lavoro di prospezione. Per la definizione della visibilità del terreno è stata concepita una scala di quattro valori, basata sulle condizioni ed utilizzo del suolo, cui corrispondono altrettanti colori sulla "carta della visibilità" (**Allegato A.4.2**):

- Da Buona a Ottima (colore verde): terreni arati e momentaneamente lasciati incolti;
- Sufficiente (colore giallo): terreni coltivati a grano oliveto e vigneto;
- Scarsa (colore rosso): terreni incolti con vegetazione spontanea;
- Nulla (colore grigio): terreni edificati o coperti da boscaglia.

Durante l'indagine sul campo sono state, dunque, rinvenute due Unità Topografica. La delimitazione delle aree corrispondenti all'Unità Topografica è stata effettuata, al momento della ricognizione, lasciando elementi di segnalazione in corrispondenza dei punti di inizio e di fine dell'area di concentrazione dei reperti, registrando solitamente la coordinata in corrispondenza dell'epicentro della dispersione dei frammenti fittili. Tali elementi di segnalazione sono stati poi posizionati rispetto

|  |                                   |                       |
|--|-----------------------------------|-----------------------|
|  <p>DR. ANTONIO BRUSCELLA<br/>P.zza Alcide De Gasperi, 27<br/>85100 - Potenza</p> | <p>A.4 Relazione archeologica</p> | <p>Pagina 8 di 44</p> |
|--|-----------------------------------|-----------------------|

alla cartografia a disposizione mediante un GPS Garmin, ovvero attraverso un sistema di posizionamento su base satellitare.

Altro tipo di documentazione eseguita nel corso del lavoro sul campo è stata quella fotografica, finalizzata nuovamente alla registrazione dei luoghi, delle condizioni del terreno e della visibilità dell'unità topografica e dei materiali rinvenuti. A questa attività ha fatto poi seguito la creazione di un elenco delle fotografie prodotte durante l'attività di ricognizione sul campo, le quali sono state progressivamente numerate.

Il lavoro di documentazione nelle fasi seguenti il lavoro in campagna ha, infine, riguardato sia il trattamento in formato digitale dei dati registrati sul campo su supporto cartaceo (popolamento del database relazionale per la catalogazione automatizzata delle schede di Unità Topografica e dei siti archeologici individuati mediante ricerca bibliografica; inserimento dei dati relativi alla classificazione e quantificazione dei reperti); sia l'elaborazione di un progetto GIS dedicato alla gestione integrata della cartografia di tutti i dati disponibili sulle UT.

## 4. INQUADRAMENTO STORICO-TERRITORIALE

### 4.1. Il quadro geografico ed ambientale

L'area interessata dall'impianto eolico, sita a circa 40 km a nord di Potenza, rientra nel comune di Venosa (Pz) ed è compresa nei FF. 175 III-SE, 175 II-SO e 187 I-NO dell'IGM.

Il Territorio è caratterizzato dall'affioramento di sedimenti oligo-miocenici, di formazione flyscioide, composti da argilliti varicolori siltose, calcareniti, arenarie e depositi marini pliocenici. E' delimitato a sud dai margini della catena montuosa appenninica dominata dal Monte Vulture e verso nord/nord-est dall'ampia depressione della fossa bradanica segnata da una lunga vallata che si sviluppa dal fiume Ofanto fino al Torrente Olivento.

L'altimetria di tutta la zona è compresa fra 220 e 390 metri s.l.m. La costituzione essenzialmente argillosa dei rilievi collinari conferisce una morfologia piuttosto accidentata con versanti che degradano verso le quote inferiori con significative pendenze. Lungo la fascia collinare si aprono ampie zone seminative miste a pascoli. In prossimità dei centri abitati si infittiscono, invece, le aree coltivate ad uliveti, frutteti, vigneti e colture specializzate<sup>2</sup>.

L'idrografia dell'area è segnata dal corso del fiume Ofanto e Olivento a nord e da diversi assi di drenaggio naturali che riversano le acque di scorrimento superficiale in questi collettori.

### 4.2. Il quadro storico archeologico


L'area destinata alla realizzazione dell'impianto rientra nel comparto orientale della regione posto lungo il corso del fiume Ofanto culturalmente definibile come area daunia<sup>3</sup>, punto d'incontro di tre distinte entità culturali: Dauni e Peuceti da una parte e le popolazioni "nord-lucane" gravitanti nell'area del potentino dall'altra. Nel corso del V secolo a.C., l'arrivo di nuclei sannitici dall'area appenninica, ben documentato in tutto il comprensorio venosino dall'uso della lingua osca in un insediamento daunio<sup>4</sup>, sottolinea la centralità di quest'area nella fitta rete di contatti e scambi culturali in atto dall'età arcaica alla conquista romana quando questo territorio sarà inserito nella *regio II, l'Apulia*<sup>5</sup>.

<sup>2</sup> A. Catizzone, *La struttura ambientale tra il Monte Vulture e la Piana delle Murge*, in *Fotografie aerea e storia urbanistica*, Roma, pp. 87-110.

<sup>3</sup> Marchi 2010, pp. 29-34; Tagliente 1999, pp. 393-400.

<sup>4</sup> Marchi 2010, pp. 29-44, con la relativa bibliografia.

<sup>5</sup> Ead. 2008, p. 51.

|  |                            |                 |
|--|----------------------------|-----------------|
|  <p>DR. ANTONIO BRUSCELLA<br/>P.zza Alcide De Gasperi, 27<br/>85100 - Potenza</p> | A.4 Relazione archeologica | Pagina 10 di 44 |
|--|----------------------------|-----------------|

Le recenti indagini topografiche condotte in questo comparto territoriale sotto il coordinamento di M.L. Marchi hanno registrato la presenza di un'eccezionale quantità di siti (punti) archeologici ed hanno permesso quindi di ricostruire l'organizzazione del territorio dall'età preistorica all'età medioevale<sup>6</sup>.

Nella **FASE PRE-PROTOSTORICA** le presenze insediative privilegiano le aree prospicienti la valle dell'Ofanto.

Per un'ampia fase storica compresa tra l'**ETÀ DEL BRONZO** e l'**ETÀ ARCAICA**, l'area a sud dell'Ofanto restituisce un articolato sistema insediativo all'interno del quale primario è il sito di toppo D'Aguzzo<sup>7</sup>. Questo centro si caratterizza per una lunga continuità insediativa che ricopre tutta l'età del Bronzo e la prima età del Ferro. La continuità insediativa del sito sembra arrestarsi nel corso dell'VIII secolo a.C., momento in cui si registra una contrazione dell'abitato, a causa probabilmente del sopraggiungere delle popolazioni daune che occupano il tavoliere<sup>8</sup>.

Per l'**ETÀ ROMANA** le testimonianze archeologiche risultano piuttosto consistenti. L'arrivo dei romani nella regione nel corso del III secolo a.C. è segnato dalla fondazione di *Venusia* nel 291 a.C.<sup>9</sup> Nel territorio numerosissime sono le tracce legate ad una massiccia occupazione legata all'assegnazione di lotti di terre ai coloni-soldati romani. Si tratta di una frequentazione piuttosto articolata già documentata nell'area prossima a Venosa, legata al sistema della centuriazione che prevedeva assegnazioni pari a circa 4-5 ha (corrispondenti a 16-20 iugeri) per colono<sup>10</sup>. All'età repubblicana si datano la maggior parte dei siti individuati. Si tratta di piccole fattorie o impianti rurali di piccole e medie dimensioni, che in alcuni casi si impostano sui resti di abitati preesistenti dell'età del Bronzo, in altri si trasformeranno in ville o impianti polinucleati, realizzati a volte inglobando i precedenti edifici.

All' **ETÀ IMPERIALE** si data la frequentazione più consistente riferibile all'impianto di grandi ville rustiche provviste di settore residenziale ed impianto produttivo, che in alcuni casi si sostituiscono a preesistenti strutture. Molti degli insediamenti imperiali hanno una continuità di vita fino all'età


<sup>6</sup> Marchi 2010.

<sup>7</sup> Marchi 2010, p. 72 (sito 154) con relativa bibliografia.

<sup>8</sup> Marchi 2010 pp. 33-34. Sui connotati culturali delle genti daune si rimanda ai contributi di A. Bottini, *Principi della Daunia del VII secolo*, Bari 1982; Marchi 2008, pp. 267-286; Marchi 2009, pp.327-367.

<sup>9</sup> M. L. Gualandi, C. Palazzi, M. Paletti, *La Lucania Orientale*, in A. Giardina, A. Schiavone, *Società romana e produzione schiavistica. L'Italia: insediamenti e forme economiche*, Bari-Roma 1981, pp. 155-179.

<sup>10</sup> Marchi-Sabbatini 1996, pp. 111-114; Marchi 2004, pp. 1131-117; Marchi 2008b, pp. 57-58; Marchi 2010, pp. 39, 40; 181-206; pp. 258-262; 280.

|  |                            |                 |
|--|----------------------------|-----------------|
|  <p>DR. ANTONIO BRUSCELLA<br/>P.zza Alcide De Gasperi, 27<br/>85100 - Potenza</p> | A.4 Relazione archeologica | Pagina 11 di 44 |
|--|----------------------------|-----------------|

tardoantica, strutturandosi in agglomerati di dimensioni anche piuttosto estese<sup>11</sup>. Esempiativo è il rinvenimento della grande villa con settore termale in località Suffunnata le cui strutture occupano una superficie di 5000 mq<sup>12</sup>.

Per le ETÀ ALTOMEDIOEVALE E MEDIEVALE si ricostruisce una rete insediativa che predilige ancora le sommità delle colline a dominio delle valli sottostanti. Melfi come gli altri comuni della valle dell'Ofanto presentano un impianto alto-medievale accentrato intorno al castello.

Nel corso del XVI secolo sorgono in tutto il territorio masserie, iazzi, sorgenti e fontane, cappelle e cippi votivi<sup>13</sup> legati all'allevamento itinerante, in particolare lungo i tratturi.

Le masserie scandiscono il paesaggio storico e rappresentano la testimonianza più recente del lungo cammino socio-economico che le campagne hanno percorso dall'epoca federiciana fino al secolo scorso. L'interesse dell'autorità regia allo sfruttamento del territorio ha indirizzato interventi legislativi sin dal periodo normanno con l'amministrazione dei tributi sul pascolo i quali si strutturano con Federico II<sup>14</sup>. Al suo operato si deve, probabilmente, l'istituzione della *Mena delle pecore* in Puglia<sup>15</sup>, attività che verrà regolamentata in età aragonese con l'imposizione di dogane e pagamenti fiscali (la *Regia Dogana per le pecore in Puglia*) da Alfonso I d'Aragona<sup>16</sup> e resterà in vigore fino all'inizio del XIX secolo.

### 4.3. La viabilità antica

Per la ricostruzione della viabilità storica della regione rimane fondamentale lo studio effettuato da D. Adamesteanu sulle fotografie aeree insieme a quello della cartografia storica (*Tabula Peutingeriana*, itinerario Antonini) e delle fonti epigrafiche<sup>17</sup>. A questo si aggiunge il lavoro di R. J. Buck che ha approfondito lo studio topografico nell'area orientale della regione, compresa tra i fiumi Bradano e Basento<sup>18</sup>.

<sup>11</sup> Marchi 2010, pp. 264-278.

<sup>12</sup> Marchi 2010, p. 61 (sito 54) e relativa bibliografia.


<sup>13</sup> L. Franciosa, *La transumanza nell'Appennino centro-meridionale*, Napoli 1964, p. 54.

<sup>14</sup> T. Pedio, *Le masserie Curie Regis della zona del Vulture*, «Radici. Rivista lucana di storia cultura del Vulture», VIII 1991, pp. 53-54.

<sup>15</sup> Con la *Constitutio de animalis in pascuis assegnandis*, inserita nelle Costituzioni di Melfi del 1231, si opera una redistribuzione delle terre. Il provvedimento era volto a regolamentare le imposte sulle attività agro-pastorali e sui modi di riscossione. Nel contempo la *Constitutio sive Encyclicasuper Massariis Curie* si occupava della gestione delle masserie regie. Sull'argomento si veda R. Licinio, *Masserie medievali. Masserie, massari e carestie da Federico II alla dogana delle pecore*, Bari 1998, p. 161.

<sup>16</sup> Con la *Prammstica* del 1 Agosto 1447 Alfonso I costituiva la *Dogana della Mena delle Pecore* che prevedeva una serie di percorsi obbligati per gli spostamenti, soggetti a dazi.

<sup>17</sup> H. Di Giuseppe, *Insempi rurali della Basilicata antica interna tra la romanizzazione e l'età tardoantica*. Materiali per una tipologia, in M. PANI (a cura di), *Epigrafia e territorio. Politica e società. Temi di antichità romana*, IV, Bari 1996, pp. 189-252.

|   |   |                            |                 |
|---|---|----------------------------|-----------------|
|  | DR. ANTONIO BRUSCELLA<br>P.zza Alcide De Gasperi, 27<br>85100 - Potenza | A.4 Relazione archeologica | Pagina 12 di 44 |
|---|---|----------------------------|-----------------|

In età preromana la viabilità principale della regione rimane legata sempre alla percorribilità delle valli fluviali del Basento e del Bradano. Si tratta per lo più di tratturi o vie secondarie edificate per il transito di uomini e animali<sup>19</sup>, non ricordate dagli itinerari romani perché non utilizzate per il transito militare e commerciale, lungo le quali però si affacciavano le numerose *villae* rustiche rinvenute nel territorio<sup>20</sup>.

Nel corso del III secolo a.C. con l'inizio della penetrazione romana molte di queste strade sino ad allora utilizzate cadono in disuso. Per gran parte del periodo romano la regione sarà servita solo da due arterie stradali che la toccano solo marginalmente: la Via Popilia che attraversava la regione ad ovest, nei pressi di Lagonegro, tra i fiumi Noce e Tanagro e la Via Appia, che attraversa la regione all'altezza di Melfi e passa attraverso Venusia per poi dirigersi verso il territorio pugliese<sup>21</sup>. L'itinerario di questa strada è stato ricostruito anche grazie alle recenti indagini topografiche<sup>22</sup>. Un diverticolo della Via Appia-Traiana è stata individuata presso la località Tesoro.

Le grandi vie di comunicazione di origine romana in età altomedievale sono destinate ad un lento abbandono; nel corso del VI secolo d.C. è noto l'accanimento dei Goti nell'abbattere e devastare gli acquedotti e i villaggi presenti lungo il tracciato della via Appia, che in questa fase storica assume una funzione secondaria rispetto alla Via Traiana, edificata nel 109 d.C., che per tutto il basso medioevo resterà l'arteria principale della regione<sup>23</sup>.

Solo in età normanno-sveva la regione assumerà un ruolo centrale nel sistema viario del meridione per l'importanza di alcuni centri urbani come Melfi ed Acerenza<sup>24</sup>.

L'istituzione delle vie di transumanza ha un ruolo di particolare importanza per la ricostruzione della viabilità locale. Il termine tratturo compare per la prima volta in alcune istanze nel 1480 a Foggia<sup>25</sup>.

Oggi nel territorio permangono le tracce della fitta rete tratturale della transumanza che per secoli ha permesso lo spostamento dei pastori dalle montagne dell'Appennino alle pianure pugliesi. Alla rete principale di Regi Tratturi che attraversano il territorio da nord-ovest a sud-est si riferiscono tratturelli

<sup>18</sup> R.J. Buck, *The Via Herculia*, «BSR» XXXIX1971, p. 81; R.J. Buck, *The Ancient Roads of Eastern Lucania*, «BSR» XLIII 1974, pp. 46-67.

<sup>19</sup> J. Buck, *The Ancient Roads of Eastern Lucania*, «BSR» XLIII 1974, p. 59.

<sup>20</sup> Marchi 2010.


<sup>21</sup> A.M. Small, *l'occupazione del territorio in età romana*, in D. Adamesteanu, *Storia della Basilicata* I. L'antichità, Bari 1999, pp. 561-562.

<sup>22</sup> Marchi 2010, pp. 281-285 a cui si rimanda per la bibliografia precedente.

<sup>23</sup> P. Dalena, *Strade e percorsi nel meridione d'Italia* (secc. VI-XIII), in BBasil X 1994, pp. 121-195. Procopio, I, 19, vol. I, p. 143.

<sup>24</sup> G. Uggeri, *Sistema viario e insediamento rupestre tra antichità e medioevo*, C.D. Fonseca (cura di), in *Habitat-Strutture-Territorio. Atti del terzo Convegno internazionale di studio sulla Civiltà rupestre medievale nel Mezzogiorno d'Italia* (Taranto-Grottaglie, 24-27 settembre 1975), Galatina 1978, pp. 115-139; Guidone, *Geografica*, in J. Schnetz, *Itineraria romana, II*, Stuttgart 1990, pp. 111-142.

<sup>25</sup> Con queste si chiedeva a Ferdinando I D'Aragona "per parte de la Dogana delle pecore ed Homini de essa di far levare tutte e nove le mezzane che fossero fatte dopo la gloriosa memoria del re Alfonso vostro Padre per li cammini et Tracturi del la Dogna". I. Palasciano, *le lunghe vie erbose. Tratturi e pastori del Sud*, Manduria 1999, p. 46.

|  |                            |                 |
|--|----------------------------|-----------------|
|  <p>DR. ANTONIO BRUSCELLA<br/>P.zza Alcide De Gasperi, 27<br/>85100 - Potenza</p> | A.4 Relazione archeologica | Pagina 13 di 44 |
|--|----------------------------|-----------------|

e bracci trasversali, di ampiezza minore che collegano i percorsi principali alle aree più interne<sup>26</sup>, sottoposti a vincoli di tutela integrale in attuazione del D.lg. del 22/12/1980.

#### 4.4 Schede dei siti noti (Allegato A.4.3)

| SITO | Comune<br>Località                      | Rif. IGM      | Descrizione  | Cronologia  | Bibliografia   |
|------|---|---------------|--|---|--|
| 1    | Melfi.<br>Loc. Masseria<br>Catapaniello | F. 175 III-SE | Area di diffusione di frammenti fittili in associazione a strutture.<br>Insediamento/Villa a carattere produttivo.<br>Sito sottoposto a vincolo archeologico | Età imperiale - fine periodo tardoantico (I-VI sec. d.C.) | Inedito.<br>Ricognizioni Bruscella (parchi fotovoltaici in loc. Catapane, anno 2011, UT 1) |
| 2    | Melfi<br>Loc. Masseria<br>Catapaniello  | F. 175 III-SE | Area di diffusione di frammenti fittili.<br>Casolare rurale  | Altomedioevo<br>Età moderna                               | Inedito<br>Ricognizioni Colangelo (parco eolico Winderg, anno 2012, UT 1)                  |
| 3    | Melfi<br>Loc. Masseria<br>Catapaniello  | F. 175 III-SE | Area di diffusione di frammenti fittili.<br>Villa a carattere produttivo.  | Età tardo-imperiale                                       | Inedito<br>Ricognizioni Colangelo (parco eolico Winderg, anno 2012, UT 2)                  |

<sup>26</sup> Mibac, Regione Basilicata, *Buone Pratiche per la lettura del paesaggio, L'alto Bradano. Progetto pilota per lo studio del territorio e buone pratiche per l'adeguamento dei piani paesistici*, 2006, pp. 20-25.

| SITO | Comune<br>Località                     | Rif. IGM      | Descrizione  | Cronologia   | Bibliografia  |
|------|--|---------------|--|--|---|
| 4    | Melfi<br>Loc. Serra dei<br>Canonici    | F. 175 III-SE | Area di diffusione di frammenti fittili in associazione a strutture. Villaggio protostorico sul quale si impianta una villa a carattere produttivo. Sito sottoposto a vincolo archeologico | Neolitico<br>Età imperiale –<br>altomedioevo (I-VII sec. d.C.)                   | Nava 2000, pp. 971-976; Natali 2002, pp. 90-91; Nava 2002, p. 78; Nava 2004, pp. 366-371; Nava <i>et alii</i> 2004, pp. 212-215<br>Area vincolata |
| 5    | Melfi<br>Loc. Serra dei<br>Canonici    | F. 175 III-SE | Area di diffusione di frammenti fittili. Villa a carattere produttivo  | Età tardo -<br>imperiale o<br>altomedievale (fine V-VII sec. d.C.)               | Inedito<br>Ricognizioni Colangelo (parco eolico Winderg, anno 2012, UT 3)   |
| 6    | Melfi<br>Loc. Monte<br>Carbone/Malaura | F. 175 III-SE | Area di diffusione di frammenti fittili. Villa a carattere produttivo  | Tarda età<br>repubblicana -<br>media età imperiale (I sec. a.C. - III sec. d.C.) | Inedito<br>Ricognizioni Colangelo (parco eolico Winderg, anno 2012, UT 4)   |
| 7    | Melfi<br>Loc. Malaura                  | F. 175 III-SE | Area di diffusione di frammenti fittili. Villa a carattere produttivo. Presenza di un setto murario ai margini della carreggiata stradale asfaltata  | Media - tarda età<br>imperiale (III-VI sec. d.C.)                                | Inedito<br>Ricognizioni Colangelo (parco eolico Winderg, anno 2012, UT 5)   |





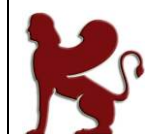
| <b>SITO</b> | <b>Comune<br/>Località</b>                | <b>Rif. IGM</b> | <b>Descrizione</b>  | <b>Cronologia</b>   | <b>Bibliografia</b>   |
|-------------|---|-----------------|---|---|---|
| <b>8</b>    | Melfi<br>Loc. Malaura                     | F. 175 III-SE   | Area di diffusione di frammenti fittili.<br>Piccolo insediamento  | Altomedioevo  | Inedito<br>Ricognizioni Colangelo (parco eolico Winderg, anno 2012, UT 6)         |
| <b>9</b>    | Melfi<br>Loc. Rendina                     | F. 175 II-SO    | Area di diffusione di frammenti fittili.<br>Fattoria  | Età del Bronzo<br>Età repubblicana                                    | Marchi 2010, p. 64, sito 82;<br>Colangelo (parco eolico Winderg, anno 2012, UT 7) |
| <b>10</b>   | Melfi<br>Loc. Rendina                     | F. 175 II-SO    | Area di diffusione di frammenti fittili   | Non determinabile   | Marchi 2010, p. 64, sito 83   |
| <b>11</b>   | Melfi<br>Loc. Rendina                     | F. 175 II-SO    | Area di diffusione di frammenti fittili.<br>Insediamenti<br>Villa romana a carattere residenziale e produttivo.<br>Sito sottoposto a vincolo archeologico | Età del Bronzo<br>Età del Ferro<br>Età repubblicana - età tardoantica | Marchi 2010, p. 64, siti 85-86  |
| <b>12</b>   | Melfi<br>Loc. Pezza della Breccia         | F. 175 II-SO    | Area di diffusione di frammenti fittili.  | Non determinabile   | Marchi 2010, p. 69, sito 129  |
| <b>13</b>   | Melfi<br>Loc. Pezza della Breccia-Rendina | F. 175 II-SO    | Area di diffusione di frammenti fittili.<br>Edificio rurale   | Età tardoantica   | Inedito<br>Ricognizioni Colangelo (parco eolico Winderg, anno 2012, UT 8)         |



| <b>SITO</b> | <b>Comune<br/>Località</b>             | <b>Rif. IGM</b>             | <b>Descrizione</b>  | <b>Cronologia</b>  | <b>Bibliografia</b>   |
|-------------|--|-----------------------------|---|--|---|
| <b>14</b>   | Melfi<br>Loc. Pezza della<br>Breccia   | F. 175 II-SO                | Area di diffusione<br>di frammenti fittili.<br>Edificio rurale  | Età tardoantica  | Inedito<br>Ricognizioni<br>Colangelo<br>(parco eolico<br>Winderg, anno<br>2012, UT 9) |
| <b>15</b>   | Lavello<br>Loc. Masseria<br>Brienza    | F. 175 II-SO                | Area di diffusione<br>di frammenti fittili.<br>Edificio rurale  | Età repubblicana   | Marchi 2010, p.<br>70, sito 144   |
| <b>16</b>   | Venosa<br>Loc. Masseria<br>Catena      | F. 175 II-SO                | Area di diffusione<br>di frammenti fittili.<br>Edificio rurale  | Età tardo-imperiale<br>– inizio età<br>tardoantica (III-IV<br>sec. d.C.)   | Marchi 2010, p.<br>72, sito 155   |
| <b>17</b>   | Rapolla<br>Loc. Toppo<br>Daguzzo       | F. 175 II-SO<br>F. 187 I-NO | Area di diffusione<br>di frammenti fittili.<br>Insediamento<br>Area di necropoli.<br>Sito sottoposto a<br>vincolo<br>archeologico | Eneolitico<br>Età del Bronzo<br>Età del Ferro                              | Marchi 2010, p.<br>72, siti 154, 188.   |
| <b>18</b>   | Rapolla<br>Loc. Piano della<br>Mezzana | F. 187 I-NO                 | Area di diffusione<br>di frammenti fittili.<br>Villa  | Età repubblicana –<br>inizio dell'età<br>tardoantica                       | Marchi 2010, p.<br>76, sito 192   |
| <b>19</b>   | Rapolla<br>Loc. Piano della<br>Mezzana | F. 187 I-NO                 | Area di diffusione<br>di frammenti fittili.<br>Insediamento   | Fine età del Ferro –<br>inizio dell'età<br>arcaica (VIII-VII<br>sec. a.C.) | Marchi 2010, p.<br>77, sito 194   |
| <b>20</b>   | Rapolla<br>Loc. Piano della<br>Mezzana | F. 187 I-NO                 | Area di diffusione<br>di frammenti fittili.<br>Insediamento   | Età del Ferro – età<br>arcaica   | Marchi 2010, p.<br>77, sito 197   |



| <b>SITO</b> | <b>Comune<br/>Località</b>                   | <b>Rif. IGM</b> | <b>Descrizione</b>   | <b>Cronologia</b>                     | <b>Bibliografia</b>                   |
|-------------|--|-----------------|--|---------------------------------------|---------------------------------------|
| 21          | Rapolla<br>Loc. Piano della Mezzana          | F. 187 I-NO     | Area di diffusione di frammenti fittili.<br>Insediamento             | Età protostorica                      | Marchi 2010, p. 77, sito 198          |
| 22          | Rapolla<br>Loc. Piano della Mezzana          | F. 187 I-NO     | Area di diffusione di frammenti fittili.<br>Necropoli                | Altomedioevo (VI-VII sec. d.C.)       | Marchi 2010, pp. 77-78, siti 200, 201 |
| 23          | Rapolla<br>Loc. Masseria Grimolizzi          | F. 187 I-NO     | Area di diffusione di frammenti fittili.<br>Fattoria                 | Prima età imperiale                   | Marchi 2010, p. 78, sito 203          |
| 24          | Rapolla<br>Loc. Masseria Grimolizzi          | F. 187 I-NO     | Area di diffusione di frammenti fittili.<br>Fattoria                 | Età repubblicana – età imperiale      | Marchi 2010, p. 78, sito 302          |
| 25          | Venosa<br>Loc. Pezza della Pereta            | F. 187 I-NO     | Area di diffusione di frammenti fittili.<br>Villa                    | Età imperiale – inizi età tardoantica | Marchi 2010, p. 89, sito 271          |
| 26          | Venosa<br>Loc. Pezza della Pereta            | F. 187 I-NO     | Area di diffusione di frammenti fittili.<br>Fattoria                 | Cronologia incerta                    | Marchi 2010, p. 87, sito 279          |
| 27          | Venosa<br>Loc. Pezza della Pereta            | F. 187 I-NO     | Area di diffusione di frammenti fittili.<br>Fattoria                 | Età repubblicana                      | Marchi 2010, pp. 88-89, sito 269      |
| 28          | Venosa<br>Loc. Pezza della Pereta/Sanzanello | F. 187 I-NO     | Area di diffusione di frammenti fittili.<br>Insediamento<br>Fattoria | Età protostorica<br>Età imperiale     | Marchi 2010, p. 88, sito 267          |
| 29          | Venosa<br>Loc. Sanzanello                    | F. 187 I-NO     | Area di diffusione di frammenti fittili.<br>Villa                    | Età imperiale-età tardoantica         | Marchi 2010, p. 87, sito 262          |



| <b>SITO</b> | <b>Comune<br/>Località</b>                         | <b>Rif. IGM</b> | <b>Descrizione</b>   | <b>Cronologia</b>                     | <b>Bibliografia</b>                    |
|-------------|--|-----------------|--|---------------------------------------|--|
| <b>30</b>   | Venosa<br><br>Loc. Cerro<br>Vecchio/Sanzanello     | F. 187 I-NO     | Area di diffusione<br>di frammenti fittili.<br>Villa           | Età repubblicana-<br>età tardoantica  | Marchi 2010, p.<br>91, sito 286        |
| <b>31</b>   | Venosa<br><br>Loc. Cerro Vecchio                   | F. 187 I-NO     | Area di diffusione<br>di frammenti fittili.<br>Villa           | Età tardoantica                       | Marchi 2010, p.<br>92, sito 288        |
| <b>32</b>   | Venosa<br><br>Loc.<br>Sanzanello/Casale<br>Gentile | F. 187 I-NO     | Area di diffusione<br>di frammenti fittili.<br>Villa           | Età repubblicana –<br>età tardoantica | Marchi 2010, p.<br>80, sito 220        |
| <b>33</b>   | Venosa<br><br>Loc. Piani di Pedina                 | F. 187 I-NO     | Area di diffusione<br>di frammenti fittili.<br>Insediamento    | Neolitico                             | Marchi 2010, p.<br>80, sito 217        |
| <b>34</b>   | Venosa<br><br>Loc. Grastatella                     | F. 187 I-NO     | Area di diffusione<br>di frammenti fittili.<br>Villa           | Età repubblicana-<br>età imperiale    | Marchi 2010, p.<br>99, sito 336        |
| <b>35</b>   | Venosa<br><br>Loc. Piano Castello                  | F. 187 I-NO     | Area di diffusione<br>di frammenti fittili.<br>Insediamento    | Neolitico                             | Marchi 2010, p.<br>98, sito 229        |
| <b>36</b>   | Venosa<br><br>Loc. Piano Castello                  | F. 187 I-NO     | Area di diffusione<br>di frammenti fittili.<br>Insediamento    | Neolitico                             | Marchi 2010, p.<br>98, sito 228        |
| <b>37</b>   | Venosa<br><br>Loc. Piano Regio                     | F. 187 I-NO     | Area di diffusione<br>di frammenti fittili.<br>Edificio rurale | Età imperiale – età<br>tardoantica    | Marchi 2010,<br>pp. 82-83, sito<br>238 |
| <b>38</b>   | Venosa<br><br>Loc. Piano Regio                     | F. 187 I-NO     | Area di diffusione<br>di frammenti fittili.<br>Insediamento    | Neolitico                             | Marchi 2010, p.<br>82, sito 237        |



| SITO | Comune<br>Località                                      | Rif. IGM    | Descrizione   | Cronologia                          | Bibliografia  |
|------|---|-------------|---|-------------------------------------|---|
| 39   | Venosa<br>Loc. Masseria<br>Catena – Vallone<br>Mannucci | F. 187 I-NO | Percorso viario<br>(antica via Appia).<br>Area di diffusione<br>di frammenti fittili.<br>Due nuclei in<br>cementizio<br>(monumenti<br>funerari) | Età repubblicana                    | Marchi 2010,<br>pp. 85-86, siti<br>251-254            |
| 40   | Venosa<br>Loc. Masseria<br>Catena                       | F. 187 I-NO | Area di diffusione<br>di frammenti fittili.<br>Edificio rurale  | Età imperiale – età<br>tardoantica  | Marchi 2010, p.<br>85, sito 248                       |
| 41   | Venosa<br>Loc. Grastatella                              | F. 187 I-NO | Area di diffusione<br>di frammenti fittili.<br>Edificio rurale  | Età triumvirale –<br>età imperiale  | Marchi 2010, p.<br>99, sito 337                       |
| 42   | Venosa<br>Masseria Siciliano                            | F. 187 I-NO | Area di diffusione<br>di frammenti fittili.<br>Villa  | Età imperiale                       | Marchi 2010,<br>pp. 84-85, sito<br>245                |
| 43   | Venosa<br>Toppa di Mosca                                | F. 187 I-NO | Area di diffusione<br>di frammenti fittili.<br>Villa  | Età repubblicana                    | Marchi 2010, p.<br>100, sito 341                      |
| 44   | Venosa<br>Piani di Forno                                | F. 187 I-NO | Area di diffusione<br>di frammenti fittili.<br>Fattoria   | Età lucana (IV-III<br>sec. a.C.)    | Marchi 2010, p.<br>100, sito 342                      |
| 45   | Venosa<br>Toppo di Costanza                             | F. 187 I-NO | Area di diffusione<br>di frammenti fittili.<br>Struttura rurale   | Età imperiale                       | Marchi,<br>Sabbatini 1996,<br>p. 45, sito 174         |
| 46   | Venosa<br>Toppo di Costanza                             | F. 187 I-NO | Area di diffusione<br>di frammenti fittili.<br>Villa  | Età repubblicana –<br>età imperiale | Marchi,<br>Sabbatini 1996,<br>pp. 45-46, sito<br>178  |
| 47   | Venosa<br>Toppo di Costanza<br>– Masseria Ferrenti      | F. 187 I-NO | Area di diffusione<br>di frammenti fittili.<br>Villa  | Età imperiale – età<br>tardoantica  | Marchi,<br>Sabbatini 1996,<br>p. 45, siti 175-<br>176 |



| <b>SITO</b> | <b>Comune<br/>Località</b>                       | <b>Rif. IGM</b> | <b>Descrizione</b>  | <b>Cronologia</b>                     | <b>Bibliografia</b>                                   |
|-------------|--|-----------------|---|---------------------------------------|---|
| <b>48</b>   | Venosa<br>Loc. La Starza –<br>Masseria Cetrone   | F. 187 I-NO     | Area di diffusione<br>di frammenti fittili.<br>Insediamento | Età del Bronzo                        | Marchi,<br>Sabbatini 1996,<br>p. 45, sito 173         |
| <b>49</b>   | Venosa<br>Loc. Piano Regio –<br>Masseria Cetrone | F. 187 I-NO     | Area di diffusione<br>di frammenti fittili.<br>Insediamento | Età repubblicana –<br>età tardoantica | Marchi,<br>Sabbatini 1996,<br>p. 45, siti 170-<br>172 |




## 5. VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO

### 5.1. Aree archeologiche sottoposte a vincolo

Nelle aree interessate dall'installazione delle turbine, per un raggio di 1 km, non sono presenti aree sottoposte a vincolo. Tuttavia nei territori comunali di Melfi (PZ), Rapolla (PZ) e Venosa (PZ) sono presenti numerose aree vincolate riportate qui di seguito (**Allegato A.4.4**):

| N  | Comune  | Località           | Data vincolo | Foglio, particella, subalterno   |
|----|---------|--------------------|--------------|--|
| 1  | Melfi   | CAPPUCCINI         | 05-07-1951   | Foglio 84, particelle 1-2-19-20-21-23-37-38-84-208-253-262-376-377-378-383-386-387-388-389   |
| 2  | Melfi   | CHIUCCHIARI        | 27-10-1956   | Foglio 77, particella 49   |
| 3  | Melfi   | RENDINA            | 19-10-1977   | Foglio 9, particelle 21/p-64/p-104/p, Foglio 20, particelle 9/p-97/p-127/p-128/p-176/p-177p-178p   |
| 4  | Melfi   | RENDINA BACINO     | 23-10-1996   | Foglio 47, particella 18/p   |
| 5  | Melfi   | LEONESSA           | 01-10-1975   | Foglio 14, particelle ex 23 nuova 512-ex 23 nuova 689-ex 24 nuova 293-ex 24 nuova 294-ex 24 nuova 297-ex 24 nuova 513-ex 24 nuova 514-25-52-53-ex 54 nuova 54-ex 54 nuova 295-ex 54 nuova 296-ex 112 nuova 456-ex 112 nuova 457-ex 112 nuova 458-ex 112 nuova 459-ex 112 nuova 460-ex 112 nuova 461-ex 112 nuova 462-ex 112 nuova 463-ex 112 nuova 464-ex 112 nuova 465-ex 112 nuova 466-ex 113 nuova 113-ex 113 nuova 376-ex 113 nuova 377-ex 113 nuova 378-ex 113 nuova 379-ex 113 nuova 380-ex 113 nuova 381-ex 113 nuova 382-116-118-194-ex 195 nuova 690-ex 195 nuova 691-ex 222 nuova 468-ex 222 nuova 469-ex 222 nuova 470-ex 222 nuova 471-ex 222 nuova 472-ex 222 nuova 473-ex 222 nuova 474-ex 223 nuova 467-ex 224 nuova 455-ex 225 nuova 225-ex 225 nuova 383-ex 225 nuova 384-ex 225 nuova 385-ex 225 nuova 386-ex 225 nuova 387-ex 225 nuova 388-ex 226 nuova 226-ex 226 nuova 389-ex 227 nuova 719-ex 227 nuova 720-229-230-231-234-235-236, Foglio 15, particelle ex 71 nuova 71-ex 71 nuova 386-188 |
| 6  | Melfi   | PONTE PIETRA OLIO  | 05-12-1980   | Foglio 97, particella 1  |
| 7  | Melfi   | SERRA DEI CANONICI | 15-05-2002   | Foglio 17, particelle 36-37-ex 38 nuova 752/p-39-90-91-92-93-94-95-97-98-99  |
| 8  | Melfi   | S. NICOLA          | 14-11-2013   | Foglio 4, particelle 919-918/p-920/p   |
| 9  | Melfi   | CASALINI           | 03-02-2015   | Foglio 16, particella 33/p   |
| 10 | Rapolla | ALBERO IN PIANO    | 25-09-1975   | Foglio 6 particelle 84-94-95-ex 190 nuova 299-ex 190 nuova 300/p-ex 191 nuova 289/p-ex 191 nuova 290/p-ex 191 nuova 291/p-ex 191 nuova 292/p-ex 191 nuova 293/p-192-193/p  |
| 11 | Rapolla | TOPPO D'AGUZZO     | 08-03-1974   | Foglio 6 particelle 11-55-63-ex 64 nuova 64-ex 64 nuova-ex 64 nuova 229-65-66-ex 67 nuova 67-ex 67 nuova 225-ex 68 nuova 68-ex 68 nuova 224-69- 70-71-72-73-74-76-77-78-79-ex 81 nuova 81-ex 81 nuova 220-93-123-124-125-126-127-128-129-130-131-155-156-159-163-164-165-166-169-170-171-177-180-181-182-183-ex 219 nuova 230  |

|   |   |                            |                 |
|---|---|----------------------------|-----------------|
|  | DR. ANTONIO BRUSCELLA<br>P.zza Alcide De Gasperi, 27<br>85100 - Potenza | A.4 Relazione archeologica | Pagina 22 di 44 |
|---|---|----------------------------|-----------------|


| N  | Comune | Località           | Data vincolo | Foglio, particella, subalterno   |
|----|--------|--------------------|--------------|--|
| 12 | Venosa | MADDALENA          | 21-10-1977   | Foglio 21, particelle ex 46 nuova 205-ex 46 nuova 206-ex 48 nuova 207 -ex 48 nuova 208-ex 48 nuova 209-70-ex 71 nuova 175-ex 71 nuova 176-ex 71 nuova 177-ex 71 nuova 191-ex 71 nuova 192-72-ex 73 nuova 178-ex 73 nuova 179-ex 73 nuova 180-ex 73 nuova 190-ex 74 nuova 74-ex 74 nuova 124-ex 75 nuova 184-ex 75 nuova 185-ex 75 nuova 186-76-77-78-79-ex 80 nuova 187-ex 80 nuova 188-ex 80 nuova 189-ex 82 nuova 181-ex 82 nuova 182-ex 82 nuova 183, Foglio 22, particelle 15-16-17-18-19-20-21/p-24/p-25-26-27-28-31-32-65-66-67-68-69-72, Foglio 33, particelle 1-2-4-5-6-59-157-162-174 |
| 13 | Venosa | PEZZA DEL CILIEGIO | 06-06-1996   | Foglio 73, particelle 170 -185 -186 -189 -190  |
| 14 | Venosa | LORETO             | 16-05-1979   | Foglio 38, particelle 7-12-13-14-16/p-19/p-ex 19 nuova 27-ex 19 nuova 28-ex 19 nuova 34-ex 19 nuova 35-ex 19 nuova 36-ex 19 nuova 37   |
|    |        |                    | 15-09-1980   |  |
| 15 | Venosa | TRINITÀ            | 21-10-1993   | Foglio 48, particelle 143 -201-ex 222 nuova 222-ex 222 nuova 933-ex 222 nuova 937-223-224-225-226-233-280-428-429-430-431-ex 432 nuova 930-ex 432 nuova 931-542-553-582-598-128-144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-197-198-199-227-228-273-275-276-465-467-523-524-A-B-C, Foglio 33 particelle 35-51-56-58-66-105-109-124-137-139-140-141-143-190-191-192-193-194-195-201-202-203-204-208, Foglio 35 particelle 36-54-58-59-140-173-174-175-179-180-181-189-238-253-254-255   |
|    |        |                    | 31-12-1980   |  |
| 16 | Venosa | TUFARELLO          | 12-11-1980   | Foglio 36, particelle 11-ex 16 nuova 325 -ex 16 nuova 326/p -ex 16 nuova 327 -ex 16 nuova 329/p -17 -28 -108 -250 -251 -252 -253-10-29-254, Foglio 37, particelle 47-48-49   |
| 17 | Venosa | MANGIAGUADAGNO     | 23-04-2013   | Foglio 38, particelle 312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324  |

## 5.2. Verifica delle interferenze tratturali

I tratturi presenti nei territori comunali interessati dalle aree di progetto risultano i seguenti (**Allegato A.4.4**):

| N | Codice    | Comune                 | Denominazione Tratturi                  |
|---|-----------|------------------------|---|
| 1 | 1         | Melfi                  | Regio Tratturello Foggia-Ordona-Lavello |
| 2 | 2         | Melfi                  | Regio Tratturello Melfi-Cerignola       |
| 3 | 3, 22, 26 | Melfi, Venosa, Rapolla | Regio Tratturello Melfi-Castellaneta    |
| 4 | 4         | Melfi                  | Regio Tratturello di S. Guglielmo       |
| 5 | 23        | Venosa                 | Regio Tratturello Venosa-Ofanto         |
| 6 | 24        | Venosa                 | Regio Tratturello di Notarchirico       |
| 7 | 25        | Venosa                 | Tratturo Ripacandida-Lavello            |

Per quanto concerne le interferenze con la rete tratturale, riguardanti nel caso specifico unicamente la realizzazione del cavidotto esterno, quest'ultimo interseca perpendicolarmente il Regio Tratturello Melfi-Cerignola e asseconda un tratto del Regio Tratturello Melfi-Castellaneta per un tratto di circa 1

|   |   |                            |                 |
|---|---|----------------------------|-----------------|
|  | DR. ANTONIO BRUSCELLA<br>P.zza Alcide De Gasperi, 27<br>85100 - Potenza | A.4 Relazione archeologica | Pagina 23 di 44 |
|---|---|----------------------------|-----------------|




km. (**Allegato A.4.4**). In tutti e due i casi tali tratti risultano asfaltati a partire da una data antecedente il 1983, anno del decreto ministeriale che sanciva la tutela delle sedi tratturali. In ultima analisi il progetto non interferisce, quindi, direttamente con nessuno dei tratturi sottoposti a vincolo (in attuazione del **D.M. 22/12/1983**).

### **5.3. Risultati delle ricognizioni esplorative puntuali**


Il lavoro sul campo è stato svolto fra il 23 e il 25 marzo 2019, al quale ha fatto seguito una fase di attività in laboratorio finalizzata all'implementazione di un progetto GIS dedicato, in cui sono stati raccolti tutti i dati inerenti il lavoro sul campo e l'attività di censimento dei siti noti svolta per il territorio indagato.

La ricognizione sul campo ha portato, all'interno dell'area dell'impianto eolico (area torri e cavidotto) all'individuazione di 2 aree di dispersione di frammenti fittili (**UT 1, 2**), ad una distanza di circa 80 mt. rispetto alla torre 13 (eliminata nell'ultimo layout di progetto) e a circa 250 mt. rispetto alla torre 9 (ex 12). Queste ultime, abbastanza circoscritte, presentano una frequentazione ascrivibile al periodo romano e all'età moderna (**Allegato A.4.5**).

|  |                            |                 |
|--|----------------------------|-----------------|
|  <p>DR. ANTONIO BRUSCELLA<br/>P.zza Alcide De Gasperi, 27<br/>85100 - Potenza</p> | A.4 Relazione archeologica | Pagina 24 di 44 |
|--|----------------------------|-----------------|

### 5.3.1. Schede di Unità Topografiche (UT)

| SCHEDA UT   |           |   |   |
|---|-----------|---|---|
| Numero UT   | Provincia | Comune  | Località                                  |
| 01  | Potenza   | Venosa  | Il Cerro Vecchio /<br>Masseria Grimolizzi |
| <b>Foglio IGM</b><br>F. 187 I NO  |           | <b>Coordinate UTM</b><br>Est: 562802<br>Nord: 4537615 |   |
| <b>Definizione del tipo di suolo</b><br><i>Argilloso</i>  |           |   |   |
| <b>Utilizzazione del suolo</b><br><i>Agricolo - Seminativo</i>  |           | <b>Vegetazione/colture</b><br><i>Arato</i>            |   |
| <b>Andamento del terreno</b><br><i>In leggera pendenza verso nord-ovest</i>   |           | <b>Quota s.l.m.</b><br>380                            |   |
| <b>Visibilità</b><br><i>Buona</i>   |           |   |   |
| <b>Acque di superficie</b><br>/   |           |   |   |
| <b>Metodologia adoperata</b><br>Ricognizione: <i>sistematica a maglie di 5 m</i><br>Nr. Ricognitori: <i>2 (tre passaggi)</i>  |           |   |   |
| <b>Descrizione</b><br><i>Area di dispersione dalla forma sub-rettangolare e leggermente in pendio verso nord, intercettata all'interno di un campo in parte coltivato a frumento, in parte incolto, ma comunque arato. L'area si sviluppa lungo una stradina di risalita verso il monte Cerro Nuovo. La natura incolta del terreno e i danni arrecati al deposito archeologico dalle arature hanno consentito di valutare solamente l'estensione del sito, mentre è risultato praticamente impossibile isolare l'epicentro vero e proprio. La superficie dell'UT restituisce una quantità notevole di frammenti laterizi e frammenti ceramici, fra i quali si segnalano diversi frammenti diagnostici di ceramica sigillata italica e africana; inoltre diverse forme chiuse da mensa e cucina in ceramica comune sia depurata che grezza. Data la posizione e la conformazione orografica dell'area in questione, oltre alla frequenza e natura dei materiali, è certo che questi ultimi si trovino in giacitura primaria, indiziando l'esistenza di una struttura di un certo impegno architettonico in vita a partire dall'età repubblicana e fino all'età tardoantica d.C. Si potrebbe trattare dunque di una villa a carattere produttivo, formata da diversi corpi strutturali.</i> |           |   |   |

|   |  |                                   |                        |
|---|--|-----------------------------------|------------------------|
|  | <p>DR. ANTONIO BRUSCELLA<br/>P.zza Alcide De Gasperi, 27<br/>85100 - Potenza</p> | <p>A.4 Relazione archeologica</p> | <p>Pagina 25 di 44</p> |
|---|--|-----------------------------------|------------------------|

|   |                                  |
|---|----------------------------------|
| <b>Altri dati tecnici</b>   |                                  |
| Lunghezza max UT in m: 60   | <b>Reperti per mq</b><br><br>1-2 |
| Larghezza max UT in m: 40   |                                  |
| Orientamento UT: nord-est/sud-ovest   |                                  |
| <b>Selezione dei reperti mobili presenti sul campo:</b>   |                                  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2 frammenti di pareti decorate di ceramica sigillata italica</li> <li>- 4 frammenti di orlo di coppe di ceramica sigillata africana</li> <li>- 1 frammento di orlo di piatto di ceramica sigillata africana</li> <li>- 10 frammenti di parete di forme chiuse di argilla depurata</li> <li>- 10 frammenti di parete di forme chiuse in argilla grezza</li> <li>- Numerosi frammenti di laterizi, in particolare di coprigiunti a sezione semicircolare e frammenti di lastre con aletta</li> </ul> |                                  |
| <b>Reperti raccolti:</b> no   |                                  |
| <b>Interpretazione</b>  |                                  |
| <i>I frammenti ceramici recuperati in superficie non lasciano dubbi sulla presenza in antico di una grande villa</i>  |                                  |
| <b>Datazione</b>  |                                  |
| <i>Età romana</i>   |                                  |
| <b>Documentazione fotografica</b>   |                                  |
| <i>Si</i>   |                                  |



Foto generale UT

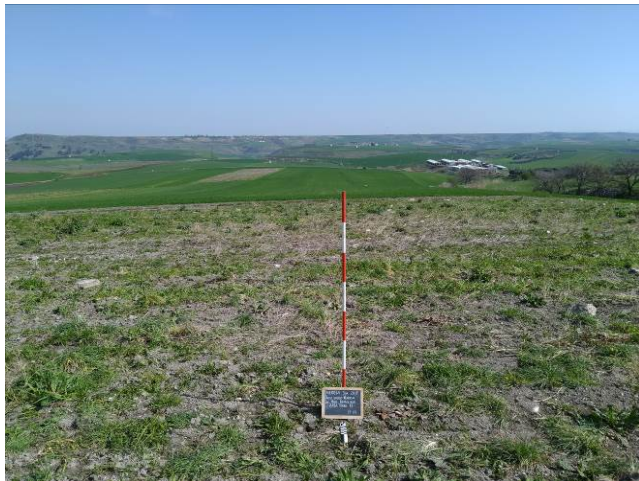


Foto Materiali selezionati UT



DR. ANTONIO BRUSCELLA  
P.zza Alcide De Gasperi, 27  
85100 - Potenza

A.4 Relazione archeologica

Pagina 27 di 44

| SCHEDA UT  |                                    |   |                                       |
|--|------------------------------------|---|---------------------------------------|
| <b>Numero UT</b><br>02   | <b>Provincia</b><br><i>Potenza</i> | <b>Comune</b><br><i>Venosa</i>                                      | <b>Località</b><br><i>Piano Regio</i> |
| <b>Foglio IGM</b><br><i>F. 175 II SO</i>   |                                    | <b>Coordinate UTM</b><br><b>Est:</b> 566266<br><b>Nord:</b> 4539506 |                                       |
| <b>Definizione del tipo di suolo</b><br><i>Argilloso</i>   |                                    |   |                                       |
| <b>Utilizzazione del suolo</b><br><i>Agricolo - Seminativo</i>   |                                    | <b>Vegetazione/culture</b><br><i>Arato</i>                          |                                       |
| <b>Andamento del terreno</b><br><i>In piano</i>  |                                    | <b>Quota s.l.m.</b><br>315  |                                       |
| <b>Visibilità</b><br><i>Ottima</i>   |                                    |   |                                       |
| <b>Acque di superficie</b><br>/  |                                    |   |                                       |
| <b>Metodologia adoperata</b><br>Ricognizione: <i>sistematica a maglie di 5 m</i><br>Nr. Ricognitori: <i>2 (tre passaggi)</i>   |                                    |   |                                       |
| <b>Descrizione</b><br><i>Area di dispersione dalla forma sub-rettangolare intercettata all'interno di un campo arato. La superficie dell'UT restituisce una quantità modesta di frammenti laterizi e frammenti ceramici, fra i quali si segnalano diversi frammenti di ceramica invetriata. Data la posizione e la conformazione orografica dell'area in questione, oltre alla frequenza e natura dei materiali, è certo che questi ultimi si trovino in giacitura primaria, indiziando l'esistenza di una struttura in vita in età moderna.</i> |                                    |   |                                       |
| <b>Altri dati tecnici</b>  |                                    |   |                                       |
| Lunghezza max UT in m: 20  |                                    | <b>Reperti per mq</b><br><br><i>Meno di 1</i>                       |                                       |
| Larghezza max UT in m: 25  |                                    |   |                                       |
| Orientamento UT: nord-est/sud-ovest  |                                    |   |                                       |
| <b>Selezione dei reperti mobili presenti sul campo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>2 frammenti di pareti smaltate</i></li> <li>- <i>2 frammenti di parete di forme chiuse di argilla depurata</i></li> <li>- <i>2 frammenti di parete di forme chiuse in argilla grezza</i></li> </ul>  |                                    |   |                                       |
| <b>Reperti raccolti:</b> no  |                                    |   |                                       |



**Interpretazione**

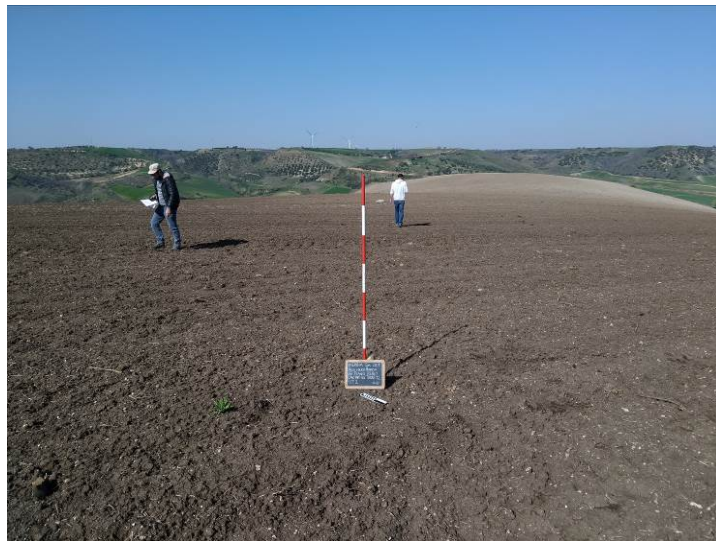
**Datazione**

*Età moderna*

**Documentazione fotografica**

*Si*

**Foto generale UT**



**Foto Materiali selezionati UT**



### 5.3.2. Elenco delle Foto

| N. SCATTO | UBICAZIONE                   | COORDINATE                                 | DESCRIZIONE   |
|-----------|------------------------------|--|---|
| 1         | Località Masseria Grimolizzi | /  | Ramo del cavidotto interno in direzione della torre T13 (annullata nel nuovo progetto)              |
| 2         | Località Masseria Grimolizzi | /  | Ramo del cavidotto interno in direzione della torre T13 (annullata nel nuovo progetto)              |
| 3         | Località Masseria Grimolizzi | /  | Ramo del cavidotto interno in direzione della torre T13 (annullata nel nuovo progetto)              |
| 4         | Località Masseria Grimolizzi | <b>Est: 562802</b><br><b>Nord: 4537615</b> | Area della piazzola e della torre T13 (annullata nel nuovo progetto). UT 1                          |
| 5         | Località Masseria Grimolizzi | <b>Est: 562802</b><br><b>Nord: 4537615</b> | Area della piazzola e della torre T13 (annullata nel nuovo progetto). UT 1                          |
| 6         | Località Masseria Grimolizzi | <b>Est: 562802</b><br><b>Nord: 4537615</b> | Area della piazzola e della torre T13 (annullata nel nuovo progetto). UT 1                          |
| 7         | Località Masseria Grimolizzi | /  | Area della piazzola e della torre T13 (annullata nel nuovo progetto). UT 1. Selezione dei materiali |
| 8         | Località Pezza della Pereta  | /  | Cavidotto interno lungo la SS di Venosa n. 168  |
| 9         | Località Pezza della Pereta  | /  | Cavidotto interno lungo la SS di Venosa n. 168  |
| 10        | Località Pezza della Pereta  | /  | Cavidotto interno lungo la SS di Venosa n. 168  |
| 11        | Località Pezza della Pereta  | /  | Ramo del cavidotto interno in direzione delle torri T1, T2, T3                                      |
| 12        | Località Pezza della Pereta  | /  | Ramo del cavidotto interno in direzione delle torri T1, T2, T3                                      |
| 13        | Località Pezza della Pereta  | /  | Ramo del cavidotto interno in direzione delle torri T1, T2, T3                                      |
| 14        | Località Pezza della Pereta  | /  | Area della piazzola e della torre T3  |
| 15        | Località Pezza della Pereta  | /  | Area della piazzola e della torre T3  |
| 16        | Località Pezza della Pereta  | /  | Ramo del cavidotto interno in direzione delle torri T1, T2  |
| 17        | Località Pezza della Pereta  | /  | Ramo del cavidotto interno in direzione delle torri T1, T2  |
| 18        | Località Pezza della Pereta  | /  | Ramo del cavidotto interno in direzione delle torri T1, T2  |
| 19        | Località Piani di Pedina     | /  | Ramo del cavidotto interno in direzione della torre T2  |
| 20        | Località Piani di Pedina     | /  | Area della piazzola e della torre T2  |
| 21        | Località Piani di Pedina     | /  | Area della piazzola e della torre T2  |
| 22        | Località Piani di Pedina     | /  | Area della piazzola e della torre T2  |
| 23        | Località Piani di Pedina     | /  | Ramo del cavidotto interno in direzione della torre T1  |



| N. SCATTO | UBICAZIONE            | COORDINATE | DESCRIZIONE   |
|-----------|-----------------------|------------|---|
| 24        | Località Castelluccio | /          | Ramo del cavidotto interno in direzione della torre T1                      |
| 25        | Località Castelluccio | /          | Ramo del cavidotto interno in direzione della torre T1                      |
| 26        | Località Castelluccio | /          | Ramo del cavidotto interno in direzione della torre T1                      |
| 27        | Località Castelluccio | /          | Ramo del cavidotto interno in direzione della torre T1                      |
| 28        | Località Castelluccio | /          | Area della piazzola e della torre T1  |
| 29        | Località Castelluccio | /          | Area della piazzola e della torre T1  |
| 30        | Località Castelluccio | /          | Area della piazzola e della torre T1  |
| 31        | Località Grastatella  | /          | Cavidotto interno lungo la SS di Venosa n. 168                              |
| 32        | Località Grastatella  | /          | Cavidotto interno lungo la SS di Venosa n. 168                              |
| 33        | Località Grastatella  | /          | Cavidotto interno lungo la SS di Venosa n. 168                              |
| 34        | Località Grastatella  | /          | Cavidotto interno lungo la SS di Venosa n. 168                              |
| 35        | Località Paradiso     | /          | Cavidotto interno lungo la SS di Venosa n. 168                              |
| 36        | Località Paradiso     | /          | Ramo del cavidotto interno in direzione della torri T4 (ex T8), T6 (ex T10) |
| 37        | Località Paradiso     | /          | Ramo del cavidotto interno in direzione della torri T4 (ex T8), T6 (ex T10) |
| 38        | Località Paradiso     | /          | Ramo del cavidotto interno in direzione della torri T4 (ex T8), T6 (ex T10) |
| 39        | Località Paradiso     | /          | Ramo del cavidotto interno in direzione della torri T4 (ex T8), T6 (ex T10) |
| 40        | Località Paradiso     | /          | Ramo del cavidotto interno in direzione della torri T4 (ex T8), T6 (ex T10) |
| 41        | Località Paradiso     | /          | Ramo del cavidotto interno in direzione della torre T6 (ex T10)             |
| 42        | Località Paradiso     | /          | Ramo del cavidotto interno in direzione della torre T6 (ex T10)             |
| 43        | Località Paradiso     | /          | Area della piazzola e della torre T6 (ex T10)                               |
| 44        | Località Paradiso     | /          | Area della piazzola e della torre T6 (ex T10)                               |
| 45        | Località Paradiso     | /          | Area della piazzola e della torre T6 (ex T10)                               |
| 46        | Località Paradiso     | /          | Ramo del cavidotto interno in direzione della torri T4 (ex T8)              |
| 47        | Località Paradiso     | /          | Ramo del cavidotto interno in direzione della torri T4 (ex T8)              |
| 48        | Località Paradiso     | /          | Ramo del cavidotto interno in direzione della torri T4 (ex T8)              |





| N. SCATTO | UBICAZIONE                 | COORDINATE | DESCRIZIONE  |
|-----------|----------------------------|------------|--|
| 49        | Località Paradiso          | /          | Ramo del cavidotto interno in direzione della torri T4 (ex T8)               |
| 50        | Località Paradiso          | /          | Area della piazzola e della torre T6 (ex T10)                                |
| 51        | Località Paradiso          | /          | Area della piazzola e della torre T6 (ex T10)                                |
| 52        | Località Piano Castello    | /          | Area della piazzola e della torre T6 (ex T10)                                |
| 53        | Località Piano Castello    | /          | Ramo del cavidotto interno in direzione della torre T4 (ex T8)               |
| 54        | Località Piano Castello    | /          | Ramo del cavidotto interno in direzione della torre T4 (ex T8)               |
| 55        | Località Piano Castello    | /          | Area della piazzola e della torre T4 (ex T8)                                 |
| 56        | Località Piano Castello    | /          | Area della piazzola e della torre T4 (ex T8)                                 |
| 57        | Località Piano Castello    | /          | Area della piazzola e della torre T4 (ex T8)                                 |
| 58        | Località Valle della Spada | /          | Ramo del cavidotto interno in direzione della torri T8 (ex T5), T 10 (ex T9) |
| 59        | Località Valle della Spada | /          | Ramo del cavidotto interno in direzione della torri T8 (ex T5), T 10 (ex T9) |
| 60        | Località Siciliano         | /          | Ramo del cavidotto interno in direzione della torri T8 (ex T5), T 10 (ex T9) |
| 61        | Località Siciliano         | /          | Ramo del cavidotto interno in direzione della torri T8 (ex T5), T 10 (ex T9) |
| 62        | Località Siciliano         | /          | Ramo del cavidotto interno in direzione della torri T8 (ex T5), T 10 (ex T9) |
| 63        | Località Piano Regio       | /          | Ramo del cavidotto interno in direzione della torri T8 (ex T5), T 10 (ex T9) |
| 64        | Località Piano Regio       | /          | Ramo del cavidotto interno in direzione della torri T8 (ex T5), T 10 (ex T9) |
| 65        | Località Piano Regio       | /          | Ramo del cavidotto interno in direzione della torre T10 (ex T9)              |
| 66        | Località Piano Regio       | /          | Ramo del cavidotto interno in direzione della torre T10 (ex T9)              |
| 67        | Località Piano Regio       | /          | Area della piazzola e della torre T10 (ex T9)                                |
| 68        | Località Piano Regio       | /          | Area della piazzola e della torre T10 (ex T9)                                |
| 69        | Località Piano Regio       | /          | Area della piazzola e della torre T10 (ex T9)                                |
| 70        | Località Piano Regio       | /          | Ramo del cavidotto interno in direzione della torri T 8 (ex T5)              |
| 71        | Località Piano Regio       | /          | Ramo del cavidotto interno in direzione della torri T 8 (ex T5)              |
| 72        | Località Piano Regio       | /          | Ramo del cavidotto interno in direzione della torri T 8 (ex T5)              |
| 73        | Località Piano Regio       | /          | Ramo del cavidotto interno in direzione della torre T 8 (ex T5)              |



| N. SCATTO | UBICAZIONE           | COORDINATE | DESCRIZIONE   |
|-----------|----------------------|------------|---|
| 74        | Località Piano Regio | /          | Ramo del cavidotto interno in direzione della torre T 8 (ex T5) |
| 75        | Località Piano Regio | /          | Ramo del cavidotto interno in direzione della torre T 8 (ex T5) |
| 76        | Località Piano Regio | /          | Area della piazzola e della torre T 8 (ex T5)                   |
| 77        | Località Piano Regio | /          | Area della piazzola e della torre T 8 (ex T5)                   |
| 78        | Località Piano Regio | /          | Area della piazzola e della torre T 8 (ex T5)                   |

## 6. CONCLUSIONI – VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO

Nell'ambito delle indagini per la verifica preventiva dell'interesse archeologico dell'area interessata dal progetto, la **Relazione Archeologica**, basata sull'edito e sullo spoglio degli archivi disponibili, ha evidenziato che l'area destinata alla realizzazione dell'impianto eolico è nota nella bibliografia archeologica ed è interessata da recenti indagini archeologiche di superficie<sup>27</sup>.

Per quanto attiene l'analisi delle **interferenze degli aerogeneratori con le aree sottoposte a vincolo di tutela archeologica**, si è verificato che entro un'area di rispetto di 1 km non rientra alcuna area di vincolo archeologico.

Riguardo alle **interferenze con la rete tratturale** esistente, come già evidenziato nel paragrafo dedicato, non sussistono problemi circa la realizzazione dei cavidotti.

La presente ricerca si propone quale strumento utile per la conoscenza dello scenario territoriale interessato da questa infrastruttura; si pone altresì quale frutto del costante raccordo tra le indicazioni della locale Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Basilicata, volte alla tutela del patrimonio, e le richieste di fattibilità della committenza.

Le metodologie impiegate in tale ricerca, sviluppata sotto il punto di vista dell'approccio bibliografico e correlata, infine, dai risultati desunti in fase ricognitiva, ha permesso di esplorare e conoscere direttamente il territorio, a partire dalle sue caratteristiche morfologiche e geologiche salienti.


Tale impianto eolico e il relativo tratto di cavidotto interessa, come è desumibile dalle tavole di progetto, i territori comunali di Melfi (Pz), Rapolla (Pz) e Venosa (Pz).

Incrociando i dati dell'attività d'indagine svolta sul campo con quelli già noti della ricerca archeologica emerge chiaramente l'importanza di questo comprensorio nell'ambito dei fenomeni antropici nella diacronia. E se solo pochi siti risultano indagati, non si possono sottovalutare le potenzialità archeologiche di altri siti disseminati nel territorio, sulle cui reali potenzialità archeologiche non risulta ancora possibile esprimersi.

In questo comprensorio la frequentazione comincia già a partire dal Neolitico, per poi continuare quasi ininterrottamente fino all'epoca contemporanea. In particolare tale area risulta intensamente abitata in età tardo romana, in considerazione anche delle ampie possibilità di sfruttamento agricolo del territorio, con tutta una serie di ville produttive che non di rado assumono la forma di veri e propri piccoli abitati.

---

<sup>27</sup> *Ager Venusinus II.*

|  |                            |                 |
|--|----------------------------|-----------------|
|  <p>DR. ANTONIO BRUSCELLA<br/>P.zza Alcide De Gasperi, 27<br/>85100 - Potenza</p> | A.4 Relazione archeologica | Pagina 34 di 44 |
|--|----------------------------|-----------------|

Considerando l'insieme delle informazioni desunte si può così riassumere il fattore del Rischio Archeologico (**Allegato A.4.6**):

#### **RISCHIO MEDIO-ALTO**


Si registra un grado di rischio medio-alto lungo il tracciato del cavidotto in corrispondenza dei siti 26, 27, 30 riportati in tabella, dell'UT 2 e del sito 40 ovvero dell'area prossima alla piazzola della torre T7 (ex T4) (**in rosso**).

#### **RISCHIO MEDIO-BASSO**

Si valuta un grado di rischio medio-basso lungo il tracciato del cavidotto in corrispondenza dei siti riportati in tabella (**in giallo**).

#### **RISCHIO BASSO**

Si valuta un grado di rischio basso (**in verde**) per tutte le altre opere in progetto diverse da quelle ricadenti all'interno delle aree di rischio sopra indicate.

|  |                            |                 |
|--|----------------------------|-----------------|
|  <p>DR. ANTONIO BRUSCELLA<br/>P.zza Alcide De Gasperi, 27<br/>85100 - Potenza</p> | A.4 Relazione archeologica | Pagina 35 di 44 |
|--|----------------------------|-----------------|

## 7. BIBLIOGRAFIA

| RIFERIMENTO BIBLIOGRAFICO   | OSSERVAZIONI                                |
|---|---|
| <b>Adamesteanu 1964</b><br>D. Adamesteanu, <i>La documentazione archeologica in Basilicata</i> , in <i>Atti Taranto IV</i> , pp. 121-143.                         | INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE |
| <b>Adamesteanu 1966</b><br>D. Adamesteanu, <i>L'attività archeologica in Basilicata</i> , in <i>Atti Taranto VI</i> , pp. 256-259.                                | INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE |
| <b>Adamesteanu 1968</b><br>D. Adamesteanu, <i>L'attività archeologica in Basilicata</i> , in <i>Atti Taranto VIII</i> , pp. 163-177.                              | INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE |
| <b>Adamesteanu 1969</b><br>D. Adamesteanu, <i>L'attività archeologica in Basilicata</i> , in <i>Atti Taranto IX</i> , pp. 215-237.                                |   |
| <b>Ager Venusinus II</b><br>M. L. Marchi, <i>Forma Italiae 43. Ager Venusinus II</i> , Firenze 2010.  |   |
| <b>Adamesteanu 1974</b><br>D. Adamesteanu, <i>La Basilicata antica. Storia e monumenti</i> , Cava dei Tirreni 1974.   |   |
| <b>Attività archeologica in Basilicata</b><br>AA.VV., <i>Attività archeologica in Basilicata, 1964- 1977. Scritti in onore di Dinu Adamesteanu</i> , Matera 1980. | INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE |
| <b>Atti Taranto 2010,</b><br>A. De Siena, <i>Attività archeologica in Basilicata</i> , in <i>Atti Taranto L</i> , pp. 1298-99.                                    |   |
| <b>Alvisi 1970</b><br>G. Alvisi, <i>La viabilità della Daunia</i> , Bari 1970.  | INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE |

| RIFERIMENTO BIBLIOGRAFICO  | OSSERVAZIONI                                       |
|--|--|
| <p><b>Bottini 1982</b></p> <p>A. Bottini, <i>Il Melfese fra VII e V sec. a.C.</i>, in "DialA" s. III, IV, 2, 1982, pp. 152-160</p>   | <p>INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE</p> |
| <p><b>Bottini 1987</b></p> <p>A. Bottini, <i>Ambre a protome umana dal Melfese</i>, in "BA" LXXII, 41, 1987, pp. 1-16</p>  |  |
| <p><b>Bottini 1985</b></p> <p>A. Bottini, <i>Uno straniero e la sua sepoltura: la tomba 505 di Lavello</i>, «DialA» III s. 1985, pp. 59-68.</p>  | <p>INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE</p> |
| <p><b>Bottini 1989</b></p> <p>A. Bottini, <i>Il mondo indigeno nel V sec. a.C. Due studi</i>, in "BBasil" 5, 1989, pp. 161-180.</p>  |  |
| <p><b>Bottini 1990</b></p> <p>A. Bottini, <i>I popoli apulo-lucani</i>, in <i>Crise et transformations des sociétés archaïques de l'Italie antique au V siècle av. J.-Ch. (Actes du coll., Rome 1987)</i>, Roma 1990, pp. 155-163.</p> | <p>INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE</p> |
| <p><b>Bottini et alii 1990</b></p> <p>A. Bottini, A. Russo, M. Tagliente, <i>La Daunia interna</i>, in M. Tagliente (a cura di), <i>Italici in Magna Grecia</i>, Venosa 1990, pp. 79-83.</p>   | <p>INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE</p> |
| <p><b>Bottini 1999</b></p> <p>A. Bottini, <i>Gli indigeni nel V secolo</i>, in D. Adamesteanu (a cura di), <i>Storia della Basilicata. 1. L'Antichità</i>, Roma - Bari 1999, pp.419-453.</p>   | <p>INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE</p> |
| <p><b>BTCGI IX</b></p> <p>G. Nenci, G. Vallet (a cura di), <i>Bibliografia topografica della colonizzazione greca in Italia e nelle isole tirreniche</i>, vol. IX, Pisa - Roma 1991.</p>   | <p>INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE</p> |

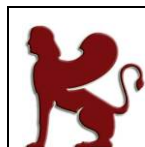
| RIFERIMENTO BIBLIOGRAFICO  | OSSERVAZIONI                                       |
|--|--|
| <p><b>Buck 1971</b></p> <p>R.J. Buck, <i>The via Herculia</i>, in "BSR" XXXIX, 1971, pp. 66-87.</p>  |  |
| <p><b>Cassano 1992</b></p> <p>R. Cassano (a cura di), <i>Principi, imperatori e vescovi. 2000 anni di storia a Canosa</i> (Catalogo della Mostra, Canosa), Venezia 1992.</p>   | <p>INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE</p> |
| <p><b>Cipolloni 1973</b></p> <p>M. Cipolloni, <i>Villaggi neolitici nella valle dell'Ofanto</i>, in <i>Atti Taranto XIII</i>, 1973, pp. 475-481.</p>   | <p>INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE</p> |
| <p><b>Cipolloni 1974</b></p> <p>M. Cipolloni, <i>Le comunità neolitiche della valle dell'Ofanto: proposta di lettura di un'analisi territoriale</i>, in E. Lattanzi (a cura di), <i>Attività archeologica in Basilicata. Studi in onore di Dinu Adamesteanu</i>, Matera 1974, pp. 283-311.</p>                       | <p>INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE</p> |
| <p><b>Cipolloni 1977</b></p> <p>M. Cipolloni, <i>Il Bronzo finale in Basilicata</i>, in <i>Atti della XXI riunione scientifica. Il Bronzo finale in Italia</i>, Firenze 1977, pp. 489-513.</p>   | <p>INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE</p> |
| <p><b>Cipolloni 1985</b></p> <p>M. Cipolloni, <i>Aspetti e problemi della cronologia del Neolitico antico in Italia meridionale: l'insediamento neolitico sull'Olivento (Valle dell'Ofanto – Basilicata)</i>, in <i>Atti della XXVI riunione scientifica. Il Neolitico in Italia</i>, Firenze 1985, pp. 697-705.</p> | <p>INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE</p> |
| <p><b>Cipolloni 1986</b></p> <p>M. Cipolloni, <i>La tomba tre dell'Acropoli di Toppo Daguzzo (Potenza). Elementi per uno studio preliminare</i>, in <i>AION VIII</i>, 1986, pp. 1-40.</p>  |  |
| <p><b>Cipolloni 1988-1989</b></p> <p>M. Cipolloni, <i>L'organizzazione degli spazi all'interno degli insediamenti: le variazioni funzionali da una prospettiva archeologica</i>, in <i>Origini XIV</i>, 1988-1989, pp. 51-72.</p>  | <p>INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE</p> |



| RIFERIMENTO BIBLIOGRAFICO   | OSSERVAZIONI                                       |
|---|--|
| <p><b>Cipolloni 1998</b></p> <p>M. Cipolloni, <i>Ipogeismo funerario e cultuale nella Daunia meridionale</i>, in A. Gravina (a cura di), <i>Ipogei della Daunia: culti e riti funerari nella media età del Bronzo</i>, 19° Convegno Nazionale sulla Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia, San Severo 1998, San Severo 1999, pp. 155-188.</p> |  |
| <p><b>Cipolloni 1999</b></p> <p>M. Cipolloni, <i>L'eneolitico e l'età del Bronzo</i>, in D. Adamesteanu (a cura di), <i>Storia della Basilicata. 1. L'antichità</i>, Roma-Bari 1999, pp. 67-136.</p>  | <p>INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE</p> |
| <p><b>Dalena 1994</b></p> <p>P. Dalena, <i>Strade e percorsi nel meridione d'Italia (secc. VI-XIII)</i>, in <i>BBasil X</i> 1994, pp. 121-195.</p>  | <p>INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE</p> |
| <p><b>De Lachenal 1992</b></p> <p>L. De Lachenal, <i>Melfi, Valleverde e Cappuccini- Necropoli</i>, in L. De Lachenal (a cura di), <i>Da Leukania a Lucania. La Lucania centro-orientale fra Pirro e i Giulio-Claudii</i> (Catalogo della Mostra, Venosa) Roma 1992, pp. 24-26.</p>   |  |
| <p><b>Di Cicco 1901</b></p> <p>V. Di Cicco, <i>Melfi</i>, in "NSc" 1901, pp. 265-266.</p>   | <p>INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE</p> |
| <p><b>Di Giuseppe 1996</b></p> <p>H. Di Giuseppe, <i>Insedimenti rurali della Basilicata interna tra la romanizzazione e l'età tardoantica: materiali per una tipologia</i>, in <i>Epigrafia e territorio. Politica e società. Temi di antichità romane IV</i>, Bari 1996, pp. 189-252.</p>   |  |
| <p><b>Klein Andreau 1980</b></p> <p>C. Klein Andreau, <i>Trouvailles d'époque romaine sur le territoire de Melfi</i>, in <i>Attività archeologica in Basilicata</i>, pp. 354-366.</p>   | <p>INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE</p> |



| RIFERIMENTO BIBLIOGRAFICO   | OSSERVAZIONI                                       |
|---|--|
| <p><b>Kok 2006-2007</b></p> <p>R.A. Kok, <i>Un nucleo di tombe dalla necropoli di Melfi-Pisciolo, Tesi di specializzazione in archeologia e storia dell'arte greca</i>, Università degli Studi di Basilicata - Scuola di specializzazione in archeologia classica - Matera, relatore Prof. M. Osanna.</p> |  |
| <p><b>Gualandi et alii 1981</b></p> <p>M. L. Gualandi, C. Palazzi, M. Paoletti, <i>La Lucania orientale</i>, in A. Giardina, A. Schiavone (a cura di), <i>Società romana e produzione schiavistica, I. L'Italia: insediamenti e forme economiche</i>, Roma - Bari 1981, pp. 155-179.</p>                  |  |
| <p><b>Gualtieri 2000</b></p> <p>M. Gualtieri, <i>Il territorio della Basilicata Nord-Orientale</i>, in <i>L'Italia meridionale in età tardo antica, Atti Taranto XXXVIII 2000</i>, pp. 368-390.</p>   | <p>INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE</p> |
| <p><b>Marchi 2008a</b></p> <p>M. L. Marchi, <i>Dall'abitato alla città. La romanizzazione della Daunia attraverso l'evoluzione dei sistemi insediativi</i>, in <i>Storia e archeologia della Daunia in ricordo di Marina Mazzei (Roma 19-21 maggio 2005)</i>, Bari 2008, pp. 271-290.</p>                 | <p>INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE</p> |
| <p><b>Marchi 2008b</b></p> <p>M. L. Marchi, <i>Dinamiche insediative nel territorio d Banzi: i dati della ricognizione di superficie</i>, in <i>Progetti di archeologia in Basilicata. Banzi e Tito</i>, Siris, Suppl. II, 2008, pp. 51-59.</p>   | <p>INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE</p> |
| <p><b>Marchi 2006</b></p> <p>M. L. Marchi, <i>Ager Venusinus. Ville e villaggi: il paesaggio rurale in età tardo-antica</i>, in <i>Atti del primo seminario sul tardo antico e l'alto medioevo in Italia meridionale (Roma 12-14 febbraio 2004)</i>, Bari 2006, pp. 173-191.</p>                          | <p>INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE</p> |



| RIFERIMENTO BIBLIOGRAFICO  | OSSERVAZIONI                                       |
|--|--|
| <p><b>Marchi 2004</b></p> <p>M. L. Marchi, <i>Fondi, Latifondi e proprietà imperiali nell'Ager Venusinus</i>, «Agri Centurati» I 2004, pp. 109-136.</p>  | <p>INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE</p> |
| <p><b>Marchi 2000</b></p> <p>M. L. Marchi, <i>Effetti del processo di romanizzazione nelle aree interne centro-meridionali. Acquisizioni, innovazioni ed echi tradizionali documentati archeologicamente</i>, «Orizzonti» I 2000, pp. 227-242.</p>               | <p>INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE</p> |
| <p><b>Marchi Salvatore 1997</b></p> <p>M. L. Marchi, M. Salvatore, <i>Venosa. Forma e Urbanistica</i>, Roma 1997.</p>  | <p>INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE</p> |
| <p><b>Natali 2002</b></p> <p>E. Natali, <i>Gli insediamenti neolitici di Valle Messina e Serra dei Canonici (San Nicola di Melfi-Potenza)</i>, in <i>Storia della Daunia</i> 23°, 2002, pp. 81-96.</p>   | <p>INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE</p> |
| <p><b>Nava 2000</b></p> <p>M. L. Nava, <i>L'attività archeologica in Basilicata nel 2000</i>, in <i>Atti Taranto XL</i>, 2000, pp. 939-980.</p>  |  |
| <p><b>Nava 2001</b></p> <p>M. L. Nava, <i>L'attività archeologica in Basilicata nel 2001</i>, in <i>Atti Taranto XLI</i>, 2001, pp. 719-765.</p>   |  |
| <p><b>Nava 2002</b></p> <p>M. L. Nava, <i>Il popolamento durante il Neolitico nella Media Valle dell'Ofanto alla luce dei nuovi scavi della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata</i>, in <i>Storia della Daunia</i> 23°, 2002, pp. 77-79.</p> |  |
| <p><b>Nava 2004</b></p> <p>M. L. Nava, <i>L'attività archeologica in Basilicata nel 2004</i>, in <i>Atti Taranto XLIII</i>, 2004, pp. 313-386.</p>   |  |



| RIFERIMENTO BIBLIOGRAFICO   | OSSERVAZIONI                                |
|---|---|
| <p><b>Pontrandolfo 1991</b></p> <p>A. Pontrandolfo, s.v. <i>Leonessa</i>, in "BTCGI" IX, 1991, pp. 1-3.</p>   |   |
| <p><b>Russo 1992</b></p> <p>A Russo, <i>Mancamasone – Complesso rurale</i>, in <i>Da Leukania a Lucania</i>, 1992, pp. 30-32</p>  | INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE |
| <p><b>Russo-Tagliente 1992</b></p> <p>Russo Tagliente, <i>Edilizia domestica in Apulia e Lucania. Ellenizzazione e società nella tipologia abitativa indigena tra VIII e III secolo a.C.</i>, Galatina 1992.</p>  | INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE |
| <p><b>Salvadei 2002</b></p> <p>L. Salvadei, <i>Valle Messina – San Nicola di Melfi. Dati antropologici</i>, in <i>Storia della Daunia</i> 23°, 2002, pp. 97-100.</p>  |   |
| <p><b>Salvatore 1984</b></p> <p>M. Salvatore, <i>Saggio di scavo a Banzi Contrada Cerverezza</i>, «Lucania Archeologica» II 1984, pp. 5-12.</p>   | INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE |
| <p><b>Salvatore 1984</b></p> <p>M. Salvatore, <i>Venosa: un parco archeologico e un museo. Come e perché</i>, Taranto 1984.</p>   |   |
| <p><b>Small 2000</b></p> <p>A. Small, <i>La Basilicata nell'età tardo-antica: Ricerche archeologiche nella valle del Basentello e a San Giovanni di Ruoti</i>, in <i>L'Italia meridionale in età tardo antica</i>, Atti Taranto XXXVIII, 2000, pp. 331-342.</p> | INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE |
| <p><b>Tagliente 1991</b></p> <p>s.v. <i>Melfi</i> in "BTCGI" IX, 1991, pp. 534-540.</p>   |   |

| RIFERIMENTO BIBLIOGRAFICO   | OSSERVAZIONI                                       |
|---|--|
| <p><b>Tocco 1971</b></p> <p>G. Tocco, <i>Melfi-Chiucchiari; Melfi-Cappuccini; Melfi-Valleverde-Leonessa; Pisciole</i>, in <i>Popoli anellenici in Basilicata</i>, Napoli 1971, pp. 104-128.</p> |  |
| <p><b>Tocco 1971a</b></p> <p>G. Tocco, <i>Melfi-Pisciole</i>, in <i>Atti Taranto XI</i>, 1971, pp. 461-467.</p>   |  |
| <p><b>Tocco 1972</b></p> <p>G. Tocco, <i>La seconda campagna di scavo nella necropoli del Pisciole (Melfi)</i>, in <i>Atti Taranto XII</i>, 1972, pp. 329-334.</p>                              |  |
| <p><b>Torelli 1983</b></p> <p>M. Torelli, <i>Una nuova epigrafe di Bantia e la cronologia dello statuto municipale bantino</i>, «AtheneumPavia» LXI I-II, 1983, pp. 252-257.</p>                | <p>INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE</p> |
| <p><b>Volpe 1990</b></p> <p>G. Volpe, <i>La Daunia nell'età della romanizzazione. Paesaggio agrario, produzione, scambi</i>, Bari 1990.</p>   |  |
| <p><b>Volpe 2000</b></p> <p>G. Volpe, <i>Paesaggi della Puglia tardoantica</i>, in <i>L'Italia meridionale in età tardo antica</i>, <i>Atti Taranto XXXVIII</i>, 2000, pp. 267-314.</p>         | <p>INQUADRAMENTO STORICO-ARCHEOLOGICO GENERALE</p> |

## 8. ALLEGATI

**A.4.1** - Carta dell'utilizzo dei suoli


**A.4.2** - Carta della visibilità

**A.4.3** - Carta dei siti noti da bibliografia

**A.4.4** - Carta dei vincoli archeologici

**A.4.5** - Carta delle unità topografiche

**A.4.6** - Carta del rischio archeologico

|  |                            |                 |
|--|----------------------------|-----------------|
|  <p>DR. ANTONIO BRUSCELLA<br/>P.zza Alcide De Gasperi, 27<br/>85100 - Potenza</p> | A.4 Relazione archeologica | Pagina 44 di 44 |
|--|----------------------------|-----------------|